



COMUNE DI
SAN CESARIO SUL PANARO

Documento Unico di Programmazione 2018-2020



SOMMARIO

Disposizioni generali.....	5
Finalità e Contenuti.....	5
1. DUP-Sezione Strategica (SeS)	8
1.1 L'analisi delle condizioni esterne	8
1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale	8
1.1.2 La popolazione.....	11
1.1.3 La realtà territoriale.....	12
1.1.4 L'economia insediata	13
1.2 L'analisi delle condizioni interne	14
1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali:.....	14
1.2.2 Elenco di organismi, enti strumentali, società controllate e partecipate	16
1.2.3 Gestione delle risorse umane	17
1.2.4 Il patrimonio immobiliare	19
1.2.5 Le opere pubbliche	19
1.2.6 Tributi e le tariffe dei servizi pubblici	22
1.3. L'analisi della situazione finanziaria.....	23
1.3.1 LE Entrate	23
1.3.2 Le spese	27
1.4 Gli obiettivi strategici.....	34
Politica strategica 1 Governare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile	36
Politica strategica 2 Assicurare il benessere dei cittadini.....	38
Politica strategica 3 Vivere il tempo libero e promuovere il territorio.....	39
Politica strategica 4 Partecipare all'amministrazione del territorio e cooperare con altri enti....	40
Politica strategica 5 Un Comune facile e moderno	41
2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima	43
2.1 Quadro riassuntivo delle risorse disponibili	44
2.2 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e PEREQUATIVA	45
2.3 Trasferimenti correnti	46
2.4 Entrate eXtra-tributarie.....	47
2.5 Entrate in conto capitale	48
2.6 La spesa	49
2.7 L'indebitamento tendenziale nel periodo 2018-2020.....	54
2.7.1 Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	54
2.7.2 Evoluzione del debito nel triennio.....	54
2.7.3 Oneri finanziari	54

2.7.4 Incidenza interessi passivi su entrate correnti.....	54
2.8 Gli equilibri di bilancio	55
2.9 Gli obiettivi operativi	57
2.10 Le funzioni gestite in forma associata.....	81
3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte seconda	87
3.1 Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale	87
3.1.1 Programmazione piano dei fabbisogni.....	87
3.2 Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali	88
3.2.1 Elenco annuale	88
3.2.2 Quadro delle risorse disponibili.....	89
3.2.3 Articolazione della copertura finanziaria	90
3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	91
3.4 Piano triennale 2018/2020 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio	92
3.4.1 Settore finanziario: dotazioni strumentali.....	92
3.4.2 Servizio intercomunale sistemi informativi e telematica: attrezzature informatiche	94
3.4.3 Settore lavori pubblici – tecnico manutentivo.....	95
3.5 Programma biennale delle forniture e servizi 2018/2019	103

FINALITÀ E CONTENUTI

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee d'indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

A. Analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

B. Analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
50. Debito pubblico
60. Anticipazioni finanziarie

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- La programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- Il programma delle opere pubbliche;
- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- Il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA
2018-2019

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

Il contesto internazionale ed europeo

Il quadro internazionale ed europeo si presenta ancor più radicalizzato rispetto a quanto evidenziato lo scorso anno: il perdurare del terrorismo di matrice estremista, unito al grande afflusso di profughi provenienti dalle regioni extraeuropee, ha radicalizzato in misura ancora maggiore l'antagonismo nei confronti del processo di unificazione europea, e – elemento ancor più preoccupante – risvegliato ideologismi di matrice razzista e xenofoba. Se dodici mesi fa si poteva già parlare della prevalenza della radicalizzazione rispetto alle soluzioni sistemiche di lungo periodo, oggi questa tendenza pare certamente confermata. Il flusso migratorio, oltre a vedere impegnato il Governo nella ricerca di una partnership europea per ricercare una soluzione di sistema, sta mettendo in crisi anche la tenuta dei territori, e in molti Comuni si sono verificati episodi di rifiuto di una qualsiasi forma di accoglienza.

Non possiamo quindi che confermare quanto già detto in passato. Il contesto internazionale, e soprattutto l'Europa, dovrebbero rappresentare i contesti all'interno dei quali trovare le macro soluzioni alle grandi sfide contemporanee; si pensi al cambiamento climatico: pare chiaro che l'atomizzazione delle strategie, per quanto utili, non rappresenta una via efficace ad ottenere significativi cambiamenti. Non solo oggi la situazione globale non sta fornendo queste soluzioni, ma addirittura è essa stessa fonte di tensioni per i territori, contribuendo anche ad aumentare i problemi cui i Comuni e gli enti territoriali più prossimi ai cittadini sono chiamati a dare risposta.

Lo scenario nazionale

L'esito del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016 ha posto fine alla stagione del Governo Renzi il cui impegno sul fronte delle riforme istituzionali aveva caratterizzato il contesto nazionale dell'ultimo biennio. Pur non volendo entrare nel merito dei provvedimenti introdotti dall'esecutivo guidato da Renzi, è comunque utile rilevare che pare essere chiusa – o comunque rimandata di molto – la parentesi di rinnovo strutturale che rappresentava la *mission* del Governo Renzi stesso, in favore di un nuovo scenario politico meno definito che rischia di precludere al paese, almeno fino alle politiche del 2018, quella stagione di grande rinnovamento di cui si invoca invece la necessità.

Eppure si avverte quanto mai l'urgenza di politiche chiare e definite, indispensabili per dare agli enti locali le certezze e la stabilità utili alla programmazione delle proprie politiche. Ciò si avverte in particolare nel contesto finanziario, dove l'entrata a regime del nuovo saldo di finanza pubblica ci permette oggi di poter cogliere maggiormente le opportunità delle nuove regole, forti dell'esperienza acquisita nei primi anni di applicazione; a testimonianza che la stabilità del

contesto è una delle condizioni imprescindibili affinché i Comuni possano contribuire in modo significativo al processo di rilancio del paese, non solo in termini economici, ma soprattutto sociali e civili.

Come già dichiarato in sede di approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP 2017 – 2019, gli effetti del cambio di regime IMU non ha prodotto significativi scostamenti per il bilancio comunale. Ciò ci ha permesso di investire durante l'anno maggiori risorse sia per la parte corrente, sia per investimenti, anche attraverso l'applicazione di avanzo di amministrazione possibile grazie alle nuove opportunità di cui si è detto al paragrafo precedente. Si profila quindi una situazione sostanzialmente stabile nel quadro del contesto complessivo.

Giova infine ricordare, per gli effetti che si avranno anche sul contesto locale, il superamento di Equitalia in favore del nuovo ente Agenzia delle Entrate – Riscossione. Non siamo ancora oggi in grado di valutare compiutamente gli effetti di questo avvicendamento, tuttavia tale passaggio ha imposto ai Comuni di rivedere parzialmente il quadro delle modalità di riscossione. Anche per far fronte ad eventuali discontinuità che possono manifestarsi nei prossimi mesi, l'Amministrazione ha deciso di dotarsi di un ulteriore strumento di riscossione coattiva, l'ingiunzione fiscale, per la cui applicazione si prevede un periodo di sperimentazione a cavallo del biennio 2017-2018.

La manovra regionale

La Regione Emilia-Romagna mostra ancora tassi di performance macroeconomica decisamente superiori al contesto nazionale. I valori più significativi riguardano, per il 2016, il PIL regionale (+1,2%), i consumi delle famiglie (+1,6%), il tasso di disoccupazione (6,8% contro 11,9% a livello nazionale). Tale quadro rappresenta sicuramente una condizione favorevole per lo sviluppo di politiche utili non solo al governo del territorio regionale, ma anche come sostegno all'attività dei Comuni.

Da citare ad esempio, l'impegno sul fronte dei Patti di Solidarietà Regionale, che rappresenta un passo avanti nella gestione della finanza pubblica, dal momento che sono in grado di offrire opportunità per gli investimenti utili al rilancio dei nostri territori.

Inoltre, fra le politiche di maggior rilievo vi è certamente il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti, che prevede l'applicazione del sistema di tariffazione puntuale entro il 2020 su tutto il territorio regionale. Ciò ha comportato anche a San Cesario sul Panaro l'introduzione di un nuovo sistema di raccolta, di cui si darà conto nelle parti successive.

Più in generale, si può affermare che la Regione Emilia Romagna ha rivestito nell'ultimo triennio un ruolo di guida fondamentale per i territori, definendo strategie significative e adottando strumenti efficaci per le autonomie territoriali. Fra tutti gli scenari descritti sinteticamente in questo paragrafo, certamente il contesto regionale è quello, non solo che presenta le minori criticità, ma anche che offre le maggiori opportunità per gli enti locali.

L'Unione comunale

Dopo l'adesione all'Unione del Sorbara e l'approvazione dello Statuto, per il completamento del percorso occorrerà provvedere al conferimento in Unione delle funzioni individuate durante il processo di costituzione:

- Sportello Unico per le Imprese
- Sistemi Informatici
- Protezione Civile
- Servizi sociali
- Polizia Municipale

La prima di queste funzioni, lo Sportello Unico per le Attività delle Imprese (SUAP), è stata conferita in Unione con delibera del Consiglio Comunale di San Cesario sul Panaro in data 27/02/2017. Tale passaggio è stato agevolato dal fatto che il servizio era già gestito in convenzione con la precedente Unione del Sorbara a 4 (Nonantola, Bomporto, Ravarino, Bastiglia).

Mentre nel mese di settembre 2017 sono state conferite le funzioni relative ai:

- Servizi Sociali con delibera del Consiglio Comunale di San Cesario sul Panaro n. 47 del 11/09/2017
- Sistemi Informatici con delibera del Consiglio Comunale di San Cesario sul Panaro n. 46 del 11/09/2017
- Coordinamento di Protezione civile con delibera del Consiglio Comunale di San Cesario sul Panaro n. del 48 11/09/2017

Per quanto invece riguarda le funzioni di Polizia Municipale, sono stati individuati i tavoli tecnici incaricati di definire le modalità di conferimento, sulla base della struttura dei servizi erogati dai singoli Comuni, al fine di individuare la più consona modalità di gestione, nonché i criteri per la determinazione della quantità di risorse – umane e strumentali – che ciascun Comune sarà tenuto a trasferire all'Unione per la gestione associata.

1.1.2 LA POPOLAZIONE

L'andamento della popolazione (si veda la tabella sotto riportata per il dettaglio dei dati) non mostra particolari flessioni rispetto al passato, anche se si registra un incremento della popolazione residente negli ultimi anni. Non si prevede comunque una crescita particolare in termini demografici tale da influenzare in modo significativo l'offerta di beni e servizi erogata dal Comune, almeno nel breve periodo.

Piuttosto, appare utile un monitoraggio costante della numerosità della popolazione per fasce d'età, in particolare per quelle, come bambini o anziani, che richiedono un maggior apporto in termini di servizi pubblici locali.

Popolazione legale all'ultimo censimento		n° 6.117
Popolazione residente al 31/12/2016		n° 6.463
di cui: maschi		n° 3.184
femmine		n° 3.279
nuclei familiari		n° 2.742
comunità/convivenze		n° /
Popolazione al 01/01/2016		n° 6.407
Nati nell'anno	n° 49	
Deceduti nell'anno	n° 71	
saldo naturale		n° -22
Immigrati nell'anno	n° 350	
Emigrati nell'anno	n° 272	
saldo migratorio		n° +78
Popolazione al 31./12/2016		n° 6.463
di cui: In età prescolare (0/6 anni)		n° 446
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 496
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 836
In età adulta (30/65 anni)		n° 3.352
In età senile (oltre 65 anni)		n° 1.333
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2016	7,74
	2015	10,61
	2014	9,67
	2013	8,80
	2012	10,70
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	<i>Anno</i>	<i>Tasso</i>
	2016	10,98
	2015	7,02
	2014	9,52
	2013	10,30
	2012	9,30
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 7077

1.1.3 LA REALTÀ TERRITORIALE

Il Comune di San Cesario presenta una configurazione geografica del territorio con sviluppo prevalentemente longitudinale in direzione nord-sud, coi un'estensione territoriale ampia rispetto alla popolazione insediata. In particolare, questa conformazione richiede uno sforzo particolare per garantire i servizi ai cittadini dislocati nelle frazioni, le quali distano comunque diversi chilometri dal centro storico.

La sviluppo viario sarà a breve completamente ridisegnato dal passaggio della circonvallazione, mente quello urbanistico dovrà essere ridiscusso con l'adozione del Piano Strutturale Comunale.

<i>Superficie in Km². 27,37</i>		
<i>Risorse idriche</i>		
* Laghi n° 2	* Fiumi e Torrenti n° 1	
<i>Strade</i>		
* Statali km. 2,696	* Provinciali km. 8,352	* Comunali km. 53,027
* Vicinali km. 9,330	* Autostrade km. 5,33	
<i>Piani e strumenti urbanistici vigenti</i>		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera di Giunta Regionale n. 87 del 04/02/1997 Delibera di Giunta Regionale n. 87 del 04/02/1997 Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31/05/1999 – Ampliamento Comparto Graziosa
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
<i>Piano insediamento produttivi</i>		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Altri strumenti (specificare)		
<i>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti</i>		
Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.
P.I.P.	186.218 metri quadrati

1.1.4 L'ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di San Cesario presenta uno sviluppo economico diversificato, che si caratterizza sia per la presenza di aziende produttive, sia per attività commerciali. Il quadro sotto riportato mostra come il tessuto economico del nostro Comune non pare discostarsi da quello che tradizionalmente caratterizza l'economia provinciale, in particolare per la presenza di un elevato numero di imprese manifatturiere.

Non da trascurare inoltre la vocazione agricola del territorio. Il numero delle imprese di questo settore mostra il valore più elevato sul territorio, e conferma come la tradizione agricola del Comune sia oggi ancora una parte trainante dell'economia locale.

<i>Numero imprese per attività economica al 31/12/2016</i>	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	145
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1
C Attività manifatturiere	90
D Fornitura di energia elettrica, gas	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie	1
F Costruzioni	90
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	112
H Trasporto e magazzinaggio	26
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25
J Servizi di informazione e comunicazione	9
K Attività finanziarie e assicurative	8
L Attività immobiliari	29
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi	21
P Istruzione	-
Q Sanità e assistenza sociale	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	8
S Altre attività di servizi	16
X Imprese non classificate	1
TOTALE	597

1.2 L'ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Partecipazione

L'ente sta compiendo, da qualche anno, sforzi per migliorare continuamente il rapporto tra il comune e i cittadini, ma soprattutto per assicurare una maggiore accessibilità delle informazioni.

Tale obiettivo è perseguito in particolare attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi che già caratterizzano gli attuali procedimenti amministrativi, e cercando di rimodulare i servizi al cittadino secondo modalità sempre più vicine alle esigenze della cittadinanza. In prospettiva rimane l'obiettivo di dotare l'ente di una struttura in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di uffici diversi, garantendo la condivisione e la diffusione delle informazioni fra i vari settori dell'ente, nonché coordinare i procedimenti amministrativi al fine di un'erogazione congiunta di servizi.

Tale prospettiva garantirebbe non solo l'accesso immediato alla principali informazioni utili, ma:

- Dare la possibilità al cittadino di rivolgersi ad un unico sportello per ottenere sia le informazioni che il servizio o l'atto amministrativo;
- Eliminare l'intermediazione del cittadino nelle varie fasi di un procedimento che coinvolge più uffici, attribuendo allo sportello polifunzionale la competenza necessaria per effettuare tutti i passaggi e la possibilità di emanare l'atto finale.
- Rendere più semplice e veloce l'erogazione di un servizio o la diffusione di informazioni;
- Incrementare la trasmissione degli atti e della documentazione in via telematica, evitando così il passaggio di materiale cartaceo;
- Semplificare e alleggerire il lavoro di alcuni uffici/servizi;
- Diffondere una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell'ente

1.2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI:

Servizi alla persona

Per ciò che riguarda l'ambito dei servizi alla persona l'Ente provvede all'organizzazione e alla gestione dei servizi socio assistenziali attraverso l'affidamento a soggetti gestori esterni:

<i>Servizio</i>	<i>Gestione</i>	<i>Soggetto gestore</i>	<i>Scadenza affidamento</i>
Servizi ausiliari presso l'asilo d'infanzia comunale	Esternalizzata	Aliante Coop. Sociale	31/08/2019
Servizio refezione servizi per l'infanzia e scuola primaria	Esternalizzata	Coop di ristorazione CIR-Food	31/08/2018
Servizio di trasporto scolastico	Esternalizzata	CosePuri Soc. Coop. per azioni	31/08/2019
Assistenza sugli scuolabus	Esternalizzata	CosePuri Soc. Coop. per azioni	31/08/2019
Appoggio scolastico portatori di handicap	Esternalizzata	Domus Assistenza	31/08/2019
Servizi pre e post scuola	Esternalizzata	Aliante coop sociale	31/08/2019
Servizio gruppi socio-educativi per minori ed adolescenti	Non stipulato		
Servizio accalappiamento cani e gatti randagi	Non stipulato		

I servizi per gli anziani e disabili di assistenza domiciliare, ricovero in strutture residenziali o semi residenziali vengono gestiti a livello distrettuale in base alle regole regionali tramite accreditamento.

Inoltre l'Ente detiene una quota di partecipazione del 8,69% dell'Azienda Pubblica di servizi alla persona - Asp "Delia Repetto". L'Azienda è disciplinata dalla legge regionale 12/03/2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", dalla legge regionale n. 12/2013 "Disposizioni ordinamentali e di riordino

delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona.

L'ASP ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali e socio - sanitari, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci.

L'Azienda opera nell'ambito territoriale dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro, ricompresi nel Distretto di Castelfranco Emilia (MO).

Dai dati di bilancio emerge che l'azienda è in pareggio nel quadriennio 2011-2014.

Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati

La legge n. 147 del 2013 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI), abrogando contestualmente la TARES di cui all'art. 14 del DL n. 201 del 2011.

Inoltre è opportuno precisare:

- a) che ai sensi della L.R. 25/99 e successive modificazioni ed integrazioni, alle Agenzie d'Ambito (ATO) competono gli adempimenti finalizzati alla prima attivazione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale di propria competenza, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 10 della medesima legge regionale, cui dare corso assumendo a riferimento le indicazioni della Direttiva di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1550/2003, nonché quelli, sostanzialmente analoghi, finalizzati alla prima attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come definito dall'art. 15 c. 1 della legge regionale sopra richiamata;
- b) che con Legge Regionale n.23/2011 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR.

Allo stato attuale a San Cesario sul Panaro il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati viene svolto da HERA Spa in quanto Atersir, in attesa dell'espletamento della gara ed evidenza pubblica europea per l'individuazione del nuovo gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, ha disposto la proroga fino a tutto il 31/12/2017 in favore della predetta azienda.

Premesso quanto sopra, nell'annualità 2018 si resta in attesa di definire, congiuntamente ad Atersir, quale sarà il nuovo gestore, individuato con gara europea, titolato a gestire il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché tutti i servizi di igiene urbana connessi alla raccolta differenziata, le pulizie delle aree stradali e la fatturazione agli utenti.

Individuato il nuovo gestore ed in seguito al nuovo piano d'ambito che Atersir dovrà approvare, disciplinante per ogni territorio comunale le varie tipologie e modalità di raccolta dei rifiuti, saranno predisposti annualmente i piani finanziari relativi ai servizi da svolgersi.

Sulla base dei costi di servizio individuati nel piano finanziario, sarà cura del Consiglio comunale approvare di anno in anno le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche.

Nel corso dei primi mesi del 2017 l'Amministrazione comunale ha avviato una serie di attività volte ad applicare la cosiddetta "tariffa puntuale", andando a sostituire tutti i cassonetti esistenti con altri contenitori dotati di calotta atta a rilevare l'esatto conferimento di rifiuti da parte del singolo

utente nominale. Inoltre, nella zona del forese, dove attualmente la raccolta viene effettuata con contenitori di prossimità, si è passati ad un servizio porta a porta con rilevazione del rifiuto conferito nominalmente.

Nell'annualità 2018 si passerà pertanto alla cosiddetta Tariffa Puntuale a Corrispettivo, addebitando ad ogni utente un corrispettivo calcolato sulla base dell'effettiva quantità di rifiuti conferiti, mediante rilevazione del volume attraverso i cassonetti del rifiuto indifferenziato dotati di calotta. Tale sistema permetterà ad ogni utente di pagare solo per il rifiuto effettivamente prodotto, tenendo conto che le varie categorie merceologiche di raccolta differenziata non entrano nel computo del corrispettivo.

Vale infine la pena ricordare che anche i prossimi piani finanziari saranno predisposti e studiati nell'ottica di ottenere una copertura del costo del servizio pari al 100% e che le riduzioni ed esenzioni previste dal regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e non rientranti in quelle contemplate dal comma 659 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 troveranno copertura mediante risorse diverse dai proventi del tributo.

1.2.2 ELENCO DI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI, SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

L'ente partecipa al capitale delle seguenti società:

	% PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE	QUANTITA'	VALORE
HERA SPA	0,09795	1,00	1.459.048	1.459.048,00
AMO SPA	0,08974	1,00	4.768	4.768,00
SETA SPA	0,02095	0,24	10.995	2.638,80
LEPIDA SPA	0,00165	1.000,00	1	1.000,00
			TOTALE	1.467.454,80

I bilanci delle società partecipate sono reperibili sui seguenti siti internet:

www.setaweb.it

www.lepida.it

www.gruppohera.it

www.amo.mo.it

Con delibera di Consiglio n. 31 del 28/04/2015 si è provveduto allo scioglimento di HSST-MO S.P.A. e la società risulta cessata in data 02/12/2015.

Con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 29/12/2016 così come confermato con delibera n. 70 del 10/08/2017 questo ente ha incluso nel perimetro di consolidamento, i seguenti organismi, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016:

Denominazione	Percentuale di partecipazione
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asp "Delia Repetto"	9,67%
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (Cap)	7,96%

mentre ha ritenuto di non includere nel perimetro di consolidamento, le precedenti società, in quanto considerate irrilevanti, poiché le quote di partecipazione sono inferiori all'1% del capitale della società partecipata, secondo le indicazioni degli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinquies del d.Lgs. n. 118/2011.

1.2.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il fattore produttivo "lavoro" da sempre rappresenta uno degli snodi fondamentali per garantire una pubblica amministrazione efficiente e di qualità. Gli stringenti vincoli finanziari e assunzionali impongono all'Amministrazione Comunale di collocare le nuove assunzioni in ambiti strategici del Comune, ponderando al meglio le scelte assunzionali nell'impossibilità di garantire, un ricambio integrale per le posizioni in uscita. Il continuo calo del personale dipendente, dovuto al turn-over e alle limitazioni imposte dalla normativa vigente, rendono sempre più improrogabile l'esigenza di agire verso l'esternalizzazione di alcuni processi, al fine di recuperare risorse e unità da distribuire nei settori ad oggi scoperti o carenti. Sul fronte del personale interno, si intende procedere alla:

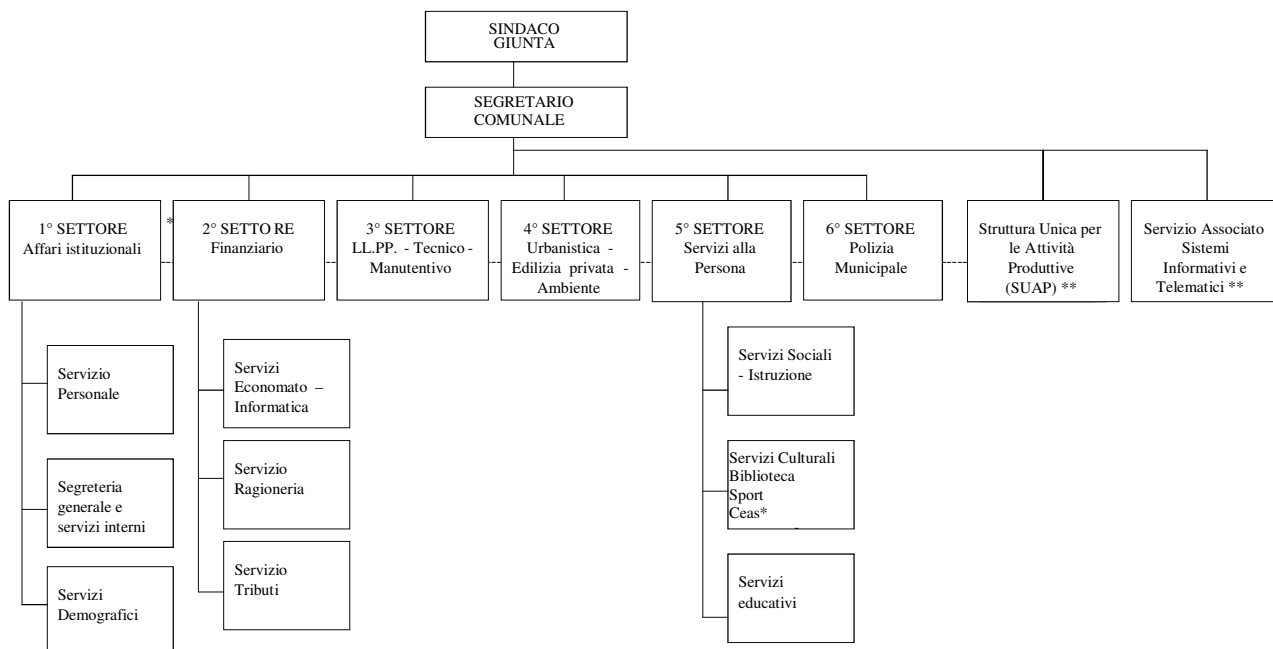
- Valorizzazione e riqualificazione delle professionalità;
- Introduzione di premi legati ai risultati ottenuti, basati su sistemi di valutazione affidabili;
- Orientamento verso la soddisfazione degli utenti.

Occorre inoltre intraprendere un cammino volto al miglioramento dei comportamenti organizzativi e alla qualità professionale del personale.

Questi obiettivi si ottengono attraverso azioni combinate che riguardano:

- Sviluppo di azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della competenza professionale del personale anche attraverso la valutazione della soddisfazione degli utenti/cittadini;
- Pianificare la formazione necessaria, la formazione tecnica e soprattutto comportamentale del personale del Comune;
- Promuovere la cultura della legalità e dell'anticorruzione;
- Implementare se possibile attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo

Organigramma



* Servizio gestito in forma associata con l'Unione Terre di Castelli e il Comune di Castelfranco Emilia

** Funzione conferita all'Unione Comuni del Sorbara.

Settore/servizi	Dirigenti	P.O.	D	C	B	A	Totale
SETTORE 1° AFFARI ISTITUZIONALI							
Funzionario amministrativo -Vice segretario Istruttore direttivo		1	1 1				2
SERVIZIO PERSONALE Istruttore direttivo Istruttore contabile Collaboratore amministrativo			1	1	1		3
SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI INTERNI Istruttore amministrativo Collaboratore amministrativo				1	2		3
SERVIZI DEMOGRAFICI Istruttore amministrativo Collaboratore amministrativo				3	1		4
SETTORE 2° FINANZIARIO							
Funzionario contabile Istruttore direttivo			1 1				2
SERVIZIO ECONOMATO INFORMATICA Istruttore contabile				1			1
RAGIONERIA Istruttore contabile				2			2
SERVIZIO TRIBUTI Istruttore contabile Collaboratore amministrativo				1	1		2
SETTORE 3° LL.PP. TECNICO MANUTENTIVO							
Istruttore direttivo tecnico Istruttore direttivo tecnico Collaboratore amministrativo Collaboratore tecnico Esecutore tecnico		1	1 1		1 1 2		6
SETTORE 4° URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE							
Istruttore direttivo tecnico Istruttore tecnico Collaboratore amministrativo		1	1	2	2		5
SETTORE 5° SERVIZI ALLA PERSONA							
Funzionario amministrativo Istruttore direttivo		1	1 1				2
SERVIZI SOCIALI –ISTRUZIONE Assistente sociale Istruttore amministrativo			1	2			3
SERVIZI CULTURALI, BIBLIOTECA, CEAS, SPORT Istruttore culturale				3			3
SERVIZI EDUCATIVI Educatrice asilo nido Esecutore scolastico				5	1		6
SETTORE 6° POLIZIA MUNICIPALE							
Istruttore direttivo vigilanza – Addetto al coordinamento e controllo Agente polizia municipale		1	1	4			5
ENTE			12	25	12		49

1.2.4 IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

1.2.5 LE OPERE PUBBLICHE

Il programma degli investimenti del Comune di San Cesario sul Panaro per il triennio 2018 - 2020 si basa principalmente su opere di riqualificazione della viabilità comunale, sull'implementazione di piste ciclabili e percorsi dedicati agli utenti deboli della strada, sulla manutenzione straordinaria di immobili comunali e sulla realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili. Inoltre il Comune continuerà la propria programmazione di interventi volti a mantenere in buono stato di efficienza il patrimonio pubblico, con particolare riguardo agli edifici scolastici, a Villa Boschetti compreso il suo parco storico, alle aree verdi ed all'edificio ospitante il circolo Arci di San Cesario sul Panaro, destinato a diventare nuova sede del polo culturale.

ANNO 2018

Manutenzione delle strade comunali: sostenendo una spesa di circa 180.000 euro l'Amministrazione intende effettuare una serie di interventi di manutenzione straordinaria sulle proprie strade, eseguendo il ripristino delle carreggiate stradali maggiormente danneggiate mediante rifacimento dei manti di usura. Inoltre si provvederà ad eseguire una serie di interventi volti a potenziare la dotazione di parcheggi nelle zone a maggiore densità abitativa e lavorativa. In particolare verrà potenziata l'area di parcheggio in Via Verdi e Via Ghiarelle, verrà realizzato una nuova zona adibita a parcheggi in margine all'area verde accessibile da Via Predio Borgo, verrà sistemato il parcheggio e la viabilità a servizio del circolo Arci di Via per Spilamberto;

Manutenzione straordinaria della sede del circolo Arci di Via per Spilamberto: l'intervento è volto a rifare completamente la copertura in cemento amianto dell'immobile, mediante asportazione della copertura esistente, bonifica del materiale, rifacimento di copertura con struttura metallica dotata di pacchetto sandwich e rifacimento della coibentazione. L'intervento determinerà un costo complessivo di circa 105.000 euro;

Ampliamento delle pensiline di attesa poste sugli ingressi della scuola media e scuola elementare: l'intervento programmato comporterà la realizzazione di due pensiline metalliche o in legno, quale ampliamento delle attuali pensiline di attesa poste sugli ingressi del plesso scolastico Pacinotti e Verdi. Tale intervento garantirà spazi più ampi ed agevoli per i genitori che attendono l'uscita dei bambini dalla scuola, soprattutto nelle giornate piovose. L'intervento comporterà una spesa di circa 44.000 euro;

Manutenzione del patrimonio: l'Amministrazione proseguirà nel suo intento di riqualificare Villa Boschetti ed il suo parco storico. Su quest'ultimo in particolare, proseguendo le attività già avviate nel 2016, si concentreranno gli interventi volti a sistemare le alberature di maggior pregio e a ripristinare lo storico percorso dei fossi irrigui e delle paratoie in pietra interni al parco. Inoltre verranno programmati vari interventi di manutenzione del verde pubblico, in particolare potature

e trattamenti fitosanitari su alberature sofferenti dislocate sul territorio. Si punterà altresì a garantire ed implementare la sicurezza e la fruibilità delle aree verdi pubbliche, effettuando un importante intervento di manutenzione sugli elementi di arredo, sui giochi e sulle strutture esistenti, studiando anche una implementazione degli stessi. Inoltre, sempre nel complesso di Villa Boschetti, è prevista l'installazione di un ulteriore ascensore per collegare la corte interna alla sala consigliere posta al secondo piano, al fine di completare l'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso a spazi ed aree pubbliche. Complessivamente gli interventi di prima fase sul verde pubblico, sulle alberature e l'installazione dell'ascensore comporteranno una spesa presunta di 48.000 euro interamente finanziati da fondi di bilancio;

Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: nel corso dell'anno verrà realizzato un impianto fotovoltaico da 20 Kwp per la produzione di energia elettrica presso la copertura della palestra comunale. L'impianto sarà dotato di un sistema di accumulatori, necessario per accumulare l'energia prodotta durante il giorno per il successivo utilizzo durante le ore serali e notturne. Il sistema progettato comporterà una spesa di circa 67.000 euro. Verrà inoltre realizzato un secondo impianto fotovoltaico da 10 Kwp sulla copertura dell'asilo nido di Via Agnini, sostenendo una spesa complessiva di 24.000 euro.

Manutenzione aree verdi: proseguirà anche nel 2017 l'attività di sistemazione delle aree verdi pubbliche, mediante la realizzazione di potature delle alberature e sistemazione dell'arredo urbano, con relativa implementazione ove necessario. Gli interventi previsti determineranno un costo complessivo di 23.000 euro;

Acquisto beni ed attrezzature per il nuovo deposito comunale e per il servizio di protezione civile: è previsto l'acquisto di un muletto usato per svolgere attività di carico e scarico all'interno del deposito comunale, l'acquisto di un generatore da 10 Kwp da installare a ridosso del vano contatori del deposito, al fine di alimentare l'immobile in caso di distacchi dell'energia elettrica, l'acquisto di un traliccio mobile con fari a led per illuminazioni di emergenza collegate ad impianto autonomo, sostenendo complessivamente una spesa di 39.000 euro;

ANNO 2019

Ristrutturazione e riqualificazione immobili comunali: proseguirà anche nel 2019 l'attività di recupero del patrimonio comunale. In questa annualità verrà avviato il secondo stralcio dei lavori riguardanti la ristrutturazione della sede Arci di Via per Spilamberto, intervento che comporterà una spesa di 150.000 euro per la realizzazione delle prime opere di riqualificazione interne;

Restauro di Villa Boschetti: proseguirà l'opera di restauro e riqualificazione di Villa Boschetti. Nell'annualità 2019, grazie ad un contributo che dovrebbe pervenire dalla Soprintendenza per i beni artistici e culturali di Bologna, si intende effettuare un corposo intervento di restauro della corte interna e delle relative facciate della Villa, nonché un intervento di restauro del muro perimetrale del parco storico ed un intervento di sistemazione delle alberature e delle essenze a dimora nel parco, sostenendo una spesa complessiva di circa 225.000 euro, di cui 150.000 finanziati dal contributo che perverrà dalla Soprintendenza di Bologna;

Manutenzione delle strade: sostenendo una spesa ipotizzata in euro 90.000 l'Amministrazione intende proseguire le operazioni di manutenzione straordinaria sulle proprie strade, eseguendo il rifacimento dei manti di usura ed alcuni risanamenti nelle strade maggiormente ammalorate. Si intende inoltre avviare un nuovo percorso di riqualificazione del centro di San Cesario, attivando la progettazione di un intervento di rifacimento e modifica del percorso stradale di Corso Vittorio Veneto, ora strada provinciale destinata ad essere sdemanializzata dal demanio delle strade provinciali per passare a strada comunale. L'intervento, che riprende progettualmente quanto già realizzato in Corso Libertà nel 2006 e successivamente nel 2013, comporterà il rifacimento delle pavimentazioni e dei servizi. L'onere per la prima fase della progettazione comporterà una spesa di euro 40.000 da finanziarsi con fondi del bilancio comunale;

Riqualificazione delle fermate bus e relativi golfi di fermata: mediante opere da suddividersi su differenti annualità, nel 2019 l'Amministrazione comunale attiverà una serie di operazioni volte a riqualificare e sistemare le aree di fermata bus di linea e scolastiche dislocate sul territorio

comunale, realizzando ove possibile golfi di fermata ed implementando la dotazione di pensiline di attesa. Per l'annualità 2019 è ipotizzabile una spesa di circa 90.000 euro;

Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: nel corso dell'anno verrà realizzato un impianto fotovoltaico ed un impianto solare termico rispettivamente sulla copertura della sala polivalente e sulla copertura degli spogliatoi, entrambi ubicati nella frazione di S. Anna. L'impianto fotovoltaico sarà dotato di un sistema di accumulatori, necessario per accumulare l'energia prodotta durante il giorno per il successivo utilizzo durante le ore serali e notturne. Il sistema progettato comporterà una spesa di circa 53.000 euro.

Manutenzione aree verdi: proseguirà anche nel 2019 l'attività di sistemazione delle aree verdi pubbliche, mediante la realizzazione di potature delle alberature e sistemazione dell'arredo urbano, con relativa implementazione ove necessario. Gli interventi previsti determineranno un costo complessivo di 23.000 euro.

ANNO 2020

Ristrutturazione e riqualificazione immobili comunali: proseguirà anche nel 2020 l'attività di recupero del patrimonio comunale. In questa annualità verrà avviato il terzo stralcio dei lavori riguardanti la ristrutturazione della sede Arci di Via per Spilamberto, intervento che comporterà una spesa di 200.000 euro per la sistemazione della zona destinata ad attività ricreative e culturali;

Riqualificazione di Corso Libertà, fronte Villa Boschetti: l'Amministrazione comunale ha avviato nel 2006 un percorso per la riqualificazione del proprio centro storico e della sua viabilità, eseguendo un primo intervento di rifacimento della pavimentazione di Corso Libertà, nel tratto posto all'interno del centro storico. Nel 2013 l'intervento ha visto alla luce altri due stralci di intervento, i quali hanno interessato il rifacimento delle pavimentazioni pedonali di Corso Vittorio Veneto, nel tratto passante all'interno dell'abitato. Nel corso del 2020 si intende avviare un ulteriore stralcio di intervento che comporti la realizzazione ex novo di nuovi percorsi pedonali in Corso Libertà, in particolare sul fronte di Villa Boschetti, andando altresì a sistemare le aree di sosta e parcheggio. L'intervento programmato comporterà una spesa di 250.000 euro e sarà finanziata con fondi di bilancio;

Restauro di Villa Boschetti: proseguirà l'opera di restauro e riqualificazione di Villa Boschetti e del parco storico. Nell'annualità 2020 si intende effettuare un ulteriore intervento di riqualificazione del parco storico e delle sue alberature, sostenendo una spesa complessiva di circa 25.000 euro;

Manutenzione delle strade: sostenendo una spesa ipotizzata in 70.000 euro l'Amministrazione intende proseguire le operazioni di manutenzione straordinaria sulle proprie strade, eseguendo il rifacimento dei manti di usura ed alcuni risanamenti nelle strade maggiormente ammalorate. Riprendendo la progettazione avviata nell'annualità 2018, si intende proseguire l'opera di riqualificazione del centro di San Cesario, attivando la fase dei lavori di primo stralcio volti a modificare e rifare il percorso stradale di Corso Vittorio Veneto, ora strada provinciale destinata ad essere sdemanializzata dal demanio delle strade provinciali per passare a strada comunale. L'intervento, che riprende progettualmente quanto già realizzato in Corso Libertà nel 2006 e successivamente nel 2013, comporterà il rifacimento delle pavimentazioni e dei servizi. L'onere per la prima fase dei lavori comporterà una spesa di circa 250.000 euro da finanziarsi con fondi del bilancio comunale.

Riqualificazione delle fermate bus e relativi golfi di fermata: anche in questo caso, riprendendo parte dell'attività già realizzata nel corso del 2019, l'Amministrazione comunale proseguirà nell'opera di riqualificazione e sistemazione delle aree di fermata bus di linea e scolastiche dislocate sul territorio comunale, realizzando ove possibile golfi di fermata ed implementando la dotazione di pensiline di attesa. Per l'annualità 2020 è ipotizzabile una spesa di circa 70.000 euro;

Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili: nel corso dell'anno verrà realizzato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica presso la copertura dell'Asilo nido, sostenendo una spesa di circa 40.000 euro.

Manutenzione aree verdi: proseguirà anche nel 2020 l'attività di sistemazione delle aree verdi pubbliche, mediante la realizzazione di potature delle alberature e sistemazione dell'arredo

urbano, con relativa implementazione degli elementi di arredo e ludici, ove necessario. Gli interventi previsti determineranno un costo complessivo di 23.000 euro

I PROGRAMMI ED I PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI:

Realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra il capoluogo e la frazione di S. Anna: l'intervento realizzato è stato studiato nell'ottica di completare il percorso ciclabile e pedonale che serva da collegamento tra il capoluogo e la frazione di S. Anna. Infatti attualmente risultano già esistenti i percorsi ciclabili in Via S. Anna, dall'intersezione con Via Modenese a Via Molza, la pista ciclabile di Via Viazza che si snoda da Via Liberazione fino al comparto artigianale della "Graziosa", la pista ciclabile di Via Liberazione, realizzata nel 2015 e collegata alla pista di Via Viazza. Al fine di completare il collegamento sopra citato è stato realizzato un ultimo tratto di pista in Via S. Anna, da Via Molza al centro della frazione. L'opera ha riguardato realizzazione della pista ciclabile in Via S. Anna, tra Via Molza ed il centro frazione, intervento dell'importo di 75.000 euro finanziato da fondi di bilancio. Tale opera è stata appaltata nel corso del 2017 ed è stata ultimata nel mese di novembre

Manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali: Nel corso dell'anno 2017 è stata data attuazione ad un interventi di manutenzione straordinaria che ha interessato il completo rifacimento del manto d'usura di Piazza Nenni, Via Puccini, Via Rossini, parte di Via dell'Industria e parte di Via Liberazione. I lavori sono stati conclusi nel mese di novembre 2017.

1.2.6 TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Le entrate tributarie classificate sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e servizi resi ai cittadini.

L'amministrazione ha inteso confermare le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici anche nell'annualità 2018; ciò sia come segnale di continuità con i precedenti anni (anche consapevoli dello scenario economico generale e del tessuto produttivo insediato del territorio), sia in funzione del blocco degli aumenti dei tributi locali rispetto alle aliquote e tariffe vigenti nel 2018, disposto dal disegno di Legge di Bilancio per il 2018.

Continua il recupero e la lotta all'evasione fiscale al fine di riequilibrio della pressione fiscale sull'intero territorio e rendere il sistema equo.

Per l'analisi puntuale delle poste si rimanda al punto successivo.

1.3. L'ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

1.3.1 LE ENTRATE

Il quadro generale della finanza locale è caratterizzato da forte instabilità, a causa delle continue modifiche normative decise a livello centrale, basti pensare alla tassazione sui rifiuti, piuttosto che alla tassazione immobiliare (accompagnata dalla introduzione del Fondo di solidarietà comunale).

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
ENTRATE CORRENTI				
Titolo I – Entrate tributarie	4.955.021,32	4.538.881,12	4.050.846,91	4.534.716,44
Titolo II – Trasferimenti correnti	820.860,55	342.210,13	222.718,11	467.684,26
Titolo III – Entrate extratributarie	916.562,32	851.310,97	961.537,81	990.962,55
ENTRATE CORRENTI	6.692.444,19	5.732.402,22	5.235.102,83	5.993.363,25
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Titolo IV – Entrate in conto capitale	490.568,97	440.630,85	891.741,68	738.705,91
Titolo V – Riduzione attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	490.568,97	440.630,85	891.741,68	738.705,91
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Servizi conto terzi	448.893,34	438.911,98	732.986,36	769.535,88
Avanzo di amministrazione				
	0,00	388.000,00	39.600,96	174.944,11
Totale entrate				
	7.631.906,50	6.999.945,05	6.899.431,83	7.676.549,15

Le entrate complessivamente hanno avuto un incremento del 11.26% rispetto al 2015, ma il dato va analizzato distinguendo tra entrate correnti (titoli I, II, III) e in conto capitale (titolo IV e V).

Le entrate correnti, destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso mutui, evidenziano un incremento del 2015 rispetto agli esercizi precedenti dovuto principalmente all'introduzione dei nuovi principi contabili che prevedono l'accertamento integrale delle entrate comprese quelle di difficile esazione ed ad un trasferimento del Ministero degli interni, di cui si dirà più avanti; si è invece rilevato pressoché neutro la modifica introdotta dalla Legge n. 208/2015 Art. 1 comma 14 – Legge di stabilità 2016 che ha disposto per la Tasi l'aliquota a zero per tutte le fattispecie imponibili, con ristoro delle somme mancanti tramite una maggior assegnazione del Fondo di solidarietà comunale.

Le entrate in conto capitale, per le quali non è possibile alcun tipo di storicizzazione in virtù dell'eterogeneità della composizione, nel 2016 hanno risentito di una lieve flessione.

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

In percentuale	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	87,73%	94,03%	95,75%	92,20%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	12,27%	5,97%	4,25%	7,80%

A tale proposito si rileva che rispetto al totale delle entrate correnti, la quota più significativa è legata dai trasferimenti del governo centrale, con un trend che sembra accentuare sempre più la propria autonomia finanziaria; si noti che il valore del 2016 è 'falsato' da un trasferimento da parte del Ministero degli interni di euro 142.708,31, legato al recupero dell'evasione fiscale segnalato dall'ente e per tanto di spettanza dell'ente stesso.

Altro indice di particolare rilievo è l'indicatore della pressione tributaria che si ottiene il seguente risultato:

Pressione tributaria

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Autonomia Impositiva:				
<u>Titolo I</u>	74,04%	79,18%	77,38%	75,66%
Titolo I+II+III				
Pressione tributaria:				
<u>Titolo I</u>	779,34	708,54	632,25	701,64
Popolazione				

A tale proposito si osserva che l'andamento di entrambi gli indicatori è pressoché uniforme nel periodo di riferimento.

Sotto viene riportata la tabella degli equilibri di bilancio sia come saldo di parte corrente che come saldo in parte capitale, entrambi in equilibrio e in grado di produrre di avanzo economico.

Equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Assestato	2016 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	0,00	176.349,81	103.933,08	103.933,08
Entrate titolo I	+	4.538.881,12	4.050.846,91	4.526.911,73	4.534.716,44
Entrate titolo II	+	342.210,13	222.718,11	464.866,83	467.684,26
Entrate titolo III	+	961.537,81	961.537,81	1.133.881,87	990.962,55
Totale titoli I,II,III (A)		5.732.402,22	5.411.452,64	6.229.593,51	6.097.296,33
Disavanzo di amministrazione	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (B)	-	5.380.842,35	5.297.501,61	6.195.338,22	5.444.855,61
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	0,00	103.933,08	0,00	160.003,27
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	127.895,00	134.640,42	97.500,00	97.361,24
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		223.664,87	-124.622,47	-63.244,71	395.076,21
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	0,00	39.600,96	63.244,71	63.244,71
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+	0,00			
Altre entrate (specificare:.....)	+	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (.....)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		223.664,87	-85.021,51	0,00	458.320,92

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	0,00	902.079,47	480.904,76	480.904,76
Entrate titolo IV	+	440.630,85	891.741,68	752.049,85	738.705,91
Entrate titolo V	+	1.851,84	1.167,03	0,00	0,00
Entrate titolo VI	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli IV, V, VI (M)		442.482,69	1.794.988,18	1.232.954,61	1.219.610,67
Spese titolo II (N)	-	989.876,72	1.117.138,85	1.344.654,61	1.008.301,43
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	0,00	480.904,76	0,00	282.740,06
Spese titolo III (P)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		-547.394,03	196.944,57	-111.700,00	-71.430,82
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	388.000,00	0,00	111.700,00	111.700,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		-159.394,03	196.944,57	0,00	40.269,18

64.270,84	111.923,06	0,00	498.590,10
------------------	-------------------	-------------	-------------------

La tabella seguente mostra l'andamento storico delle entrate tributarie dell'ente dell'ultimo quinquennio.

Le entrate tributarie, composte principalmente da Imposte, costituiscono il 60% delle entrate correnti e presentano un aumento del 8% rispetto all'esercizio 2015 dovuta principalmente a quanto introdotto dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 208/2015 in merito al ristoro sul Fondo di Solidarietà delle quote Tari esentate ed ad un incremento delle quote di recupero evasione che alla luce del nuovo ordinamento contabile, sono iscritte a bilancio per il loro ammontare complessivo anche se di difficile e dubbia esazione.

La tabella che segue riassume l'andamento e le variazioni alle principali componenti della fiscalità locale negli ultimi cinque anni.

Entrate tributarie

Componenti della fiscalità locale	2012	2013	2014	2015	2016
ICI e recupero evasione	377.039,50	281.041,97	101.073,49	98.651,31	122.813,81
Variazione % sull'anno precedente	-80,40%	-25,50%	-64,00%	-2,40%	24,49%
Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni	47.002,12	61.010,78	54.450,00	52.024,46	38.142,90
Variazione % sull'anno precedente	-38,20%	29,80%	-10,80%	-4,45%	-26,68%
Fondo di solidarietà comunale		1.204.092,77	953.792,98	678.748,68	1.000.241,17
Variazione % sull'anno precedente		100,00%	100,00%	-28,84%	47,37%
Tares e recupero evasione		797.199,23	10.269,70	35.435,13	16.072,69

Variazione % sull'anno precedente		100,00%	100,00%	245,05%	-54,64%
Tari			852.923,79	846.461,05	890.204,29
Variazione % sull'anno precedente			100,00%	-0,76%	5,17%
IMU e recupero evasione	2.720.793,37	2.165.296,57	1.730.335,81	1.621.218,90	1.911.798,85
Variazione % sull'anno precedente	100,00%	-20,40%	-20,10%	-6,31%	17,92%
Tasi e recupero evasione			468.511,38	482.669,07	6.026,23
Variazione % sull'anno precedente			100,00%	3,02%	-98,75%
Tosap	15.418,48	15.173,22	15.536,99	13.701,02	14.326,08
Variazione % sull'anno precedente	-44,70%	-1,60%	2,40%	-11,82%	4,56%
Addizionale IRPEF	319.748,35	320.390,87	336.521,65	219.301,15	541.210,28
Variazione % sull'anno precedente	-7,30%	0,20%	5,00%	-34,83%	146,79%

La tabella seguente mostra l'andamento storico dei trasferimenti correnti.

Si rileva che la totalità dei trasferimenti arriva da altre pubbliche amministrazioni ed in particolare dallo stato centrale (in piccola quota anche dalla Regione); si ricorda quanto sopra espresso riguardo al valore del 2016, comprendente un trasferimento straordinario da parte del Ministero degli interni di euro 142.708,31, legato al recupero dell'evasione fiscale segnalato dall'ente e per tanto di spettanza dell'ente stesso.

Trasferimenti

Anni di riferimento	2012	2013	2014	2015	2016
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	62.568,61	786.454,20	292.204,43	180.600,78	342.244,17
Variazione % sull'anno precedente	-43,62%	1156,95%	-62,85%	-38,19%	89,50%
TRASFERIMENTI CORRENTI DELLE REGIONI	20.322,10	24.651,90	21.601,42	22.624,33	83.059,19
Variazione % sull'anno precedente	-74,96%	21,31%	-12,37%	4,74%	267,12%
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI	16.395,08	9.754,45	28.404,28	19.493,00	42.380,91
Variazione % sull'anno precedente	-81,23%	-40,50%	191,19%	-31,37%	117,42%

La tabella seguente mostra l'andamento storico delle entrate extra-tributarie dell'ente dell'ultimo quinquennio.

Le entrate extra tributarie costituiscono circa il 16% delle entrate correnti e hanno registrato un lieve incremento rispetto al 2015 dovuto all'applicazione del nuovo ordinamento contabile che considera l'elemento temporale dell'esigibilità; le entrate extra tributarie sono costituite in maggioranza dai proventi dei servizi pubblici, il cui andamento vede un deciso miglioramento dell'andamento, così come i proventi da attività di repressione e controllo illeciti, entrambi frutto dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata.

Sia l'importo degli interessi attivi (interessi sul conto corrente di tesoreria e sui conti correnti postali) che le entrate da redditi di capitale si assestano alla media degli anni di riferimento.

I proventi diversi essendo un'entrata non ripetitiva non hanno un andamento costante nel tempo.

Entrate extra tributarie

Anni di riferimento	2012	2013	2014	2015	2016
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	464.478,08	507.648,47	468.274,30	484.476,82	570.764,19

Variazione % sull'anno precedente	-1,34%	9,29%	-7,76%	3,46%	17,81%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	61.751,14	59.851,73	58.236,44	101.597,83	131.923,41
Variazione % sull'anno precedente	-16,39%	-3,08%	-2,70%	74,46%	29,85%
Tip. 30300 Interessi attivi	910,34	1.031,31	4.038,79	823,11	3.693,10
Variazione % sull'anno precedente	-82,29%	13,29%	291,62%	-79,62%	348,68%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	136.794,81	150.510,83	129.740,92	131.314,32	131.314,32
Variazione % sull'anno precedente	5,51%	10,03%	-13,80%	1,21%	0,00%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	201.776,09	197.519,98	191.020,52	243.325,73	153.267,53
Variazione % sull'anno precedente	-24,51%	-2,11%	-3,29%	27,38%	-37,01%

Nel tabella sottostante si mostra l'andamento delle entrate destinate ad investimenti nel corso dell'ultimo quinquennio, suddividendole tra entrate derivanti da terzi (mutui e trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, ecc.) e entrate proprie (concessioni cimiteriali, da edificare, da escavazione, oneri compensativi ecc.).

Il 2016 sostanzialmente si dimostra in linea con il 2015, anno in cui si è registrato un notevole aumento di questa posta, dovuto per lo più all'introduzione del Fondo Vincolato Pluriennale e alla ripresa degli oneri di escavazione e di urbanizzazione.

Nei contributi da terzi rientrano, invece, i trasferimenti da altri enti pubblici e privati.

Entrate in conto capitale

	2012	2013	2014	2015	2016
Autofinanziamento	454.344,09	467.165,44	139.501,69	593.289,44	504.512,29
Contributi da terzi in conto capitale	33.374,59	23.403,53	302.981,00	299.619,27	234.193,62
Mutui	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0	0	388.000,00	0	111.700,00
Avanzo di parte corrente	401.268,57	395.707,12	180.000,00	0	0
FPV Finale di parte capitale	0	0	0	421.174,71	480.904,76

1.3.2 LE SPESE

Nell'analisi dell'andamento delle spese, che come per le entrate, non si può prescindere dalla natura, hanno registrato un aumento dal 2015 dovuto alla contabilizzazione dello split payment nelle spese per servizi per conto terzi e nella spinta agli investimenti.

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		2013	%	2014	%	2015	%	2016	%
Titolo I	Spese correnti	6.206.225,49	80,99%	5.380.842,35	77,56%	5.297.501,61	72,75%	5.444.855,61	74,38%

Titolo II	Spese in c/capitale	886.276,09	11,57%	989.876,72	14,27%	1.117.138,85	15,34%	1.008.301,43	13,77%
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	121.250,00	1,58%	127.895,00	1,84%	134.640,42	1,85%	97.361,24	1,33%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo VI	Spese per servizi per c/terzi	448.893,34	5,86%	438.911,98	6,33%	732.986,36	10,07%	769.535,88	10,51%
TOTALE		7.662.644,92		6.937.526,05		7.282.267,24		7.320.054,16	

La Spesa Corrente

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	1.620.135,45	1.628.562,70	1.537.028,09	1.444.070,13
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	111.320,21	109.194,48	109.134,58	130.237,76
103	Acquisto di beni e servizi	3.128.291,17	2.977.829,67	2.927.511,17	3.113.202,62
104	Trasferimenti correnti	1.145.283,65	545.766,30	620.118,41	572.654,01
107	Interessi passivi	91.994,12	85.300,16	78.213,00	71.479,12
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.633,43	28.794,04	23.989,20	37.806,08
110	Altre spese correnti	50.217,00	5.395,00	1.507,16	75.405,89
TOTALE		6.173.875,03	5.380.842,35	5.297.501,61	5.444.855,61

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che l'andamento dell'ultimo quadriennio risulta abbastanza costante, ad eccezione delle spese per trasferimenti che risentono nel 2013 della contabilizzazione dei trasferimenti allo stato per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale. Altro è da dire rispetto alla voce 'Redditi da lavoro dipendente'; infatti le cosiddette spese di personale risentono, oltre che del pensionamento del personale correlato al contingentamento del relativo turnover, anche degli effetti dell'introduzione del nuovo ordinamento contabile di cui al D.lgs. 118/2011, in termini di utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché dello sblocco delle assunzioni, arrivato solo nella seconda metà dell'anno, dovuto al complemento delle operazioni di ricollocamento del personale degli enti di area vasta.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;

- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		2013	2014	2015	2016
Rigidità spesa corrente	Spese personale+quota amm.mutui x 100	31,93	30,64	25,58	25,72
	Tot.entrate Tit. I° + II° + III°				
Velocità di gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I° competenza	0,83	0,79	0,74	0,77
	Impegni Tit. I° competenza				

La Spesa in conto Capitale

Le spese in conto capitale, sono riferibili agli investimenti dell'ente: manutenzione straordinaria al patrimonio, alle strade, incarichi di progettazione di strumenti urbanistici, acquisti di arredi per le scuole ecc. Nel corso del biennio 2016-2017 l'ente ha avviato importanti investimenti quali ad esempio la manutenzione e ampliamento dell'istituto comprensivo Pacinotti, il completamento del nuovo deposito comunale, l'acquisto Fiat Qubo per il settore sociale, la ristrutturazione della biblioteca Comunale, il completamento dei lavori di adeguamento del cavalcavia Autostrada A1, le opere di mitigazione ambientale della quarta corsia dell'Autostrada A1, riqualificazione Corso Vittorio Veneto e realizzazione Pista Ciclabile S. Anna e Pista Ciclabile di collegamento tra Via Liberazione e l'area verde di Casegioia.

Lo schema di Dup per il 2018 e anni successivi contiene anche la programmazione triennale dei lavori pubblici, che trova elencazione nella Sezione Operativa.

Programmazione per i servizi e le forniture

A livello di legislazione statale, l'obbligo della programmazione per i servizi e le forniture è stato introdotto dall'art. 1, co. 505, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), limitatamente agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro. Successivamente, è intervenuto in materia l'art. 21, d.lgs. n. 50/2016 (nuovo codice appalti), che tra l'altro - al comma 6 - estende in modo significativo l'ambito della programmazione, prevedendone l'obbligo per interventi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

L'Ente ha, quindi, l'obbligo di approvare per il biennio 2018-2019 il programma biennale delle forniture e servizi di valore superiore a 40.000 euro, secondo lo schema previsto dal DM 24/10/2014, in quanto l'art. 1, comma 424, della legge di Bilancio 2017 n. 232/2016 deroga all'obbligo solo per l'anno 2017, rendendolo così obbligatorio per il 2018.

Lo schema di Dup per il 2018 e anni successivi contiene nella Sezione Operativa il programma biennale delle forniture e servizi di valore superiore a 40.000 euro, redatto secondo gli schemi di cui al DM 24/10/2014.

Indebitamento

L'ultimo mutuo contratto dall'ente risale al 2006 (euro 200.000 per il restauro di Villa Boschetti), pertanto, a parità di rata il cui ammontare è costante nel tempo, cambia la composizione tra quota interessi, che si riduce nel tempo, e quota capitale, che aumenta nel tempo.

Spesa ammortamento mutui	2012	2013	2014	2015	2016
Quota capitale	221.974,38	127.895,00	121.201,04	134.640,42	97.361,24

Interessi	115.198,02	91.994,12	85.300,16	78.213,00	71.479,12
Spesa complessiva	337.172,40	219.889,12	206.501,20	212.853,42	168.840,36

Il limite massimo dell'indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, dato dal rapporto tra la quota interessi e il totale dell'entrate correnti risultanti dal consuntivo del penultimo anno precedente a quello di riferimento, per l'esercizio 2016 è pari al 10%, mentre il comune di San Cesario è fermo al 1,25%.

La scelta dell'ente di non ricorrere all'indebitamento è legata alla necessità di rispettare le norme relative al saldo di finanza pubblica che non consentono di conteggiare tra le entrate utili alla determinazione del saldo quelle da mutui e prestiti.

Compatibilità di indebitamento	
Interessi su mutui anno 2016	71.479,12
Totale entrate correnti risultanti dal consuntivo 2014	5.732.402,22
Percentuale	1,25

Per quanto riguarda il debito pro-capite a fronte di una media regionale di oltre 653,10 euro/abitate (ultima stima regionale riferita all'anno 2014), il comune di San Cesario si colloca molto al di sotto.

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	1.808.530	1.687.329	1.559.435	1.424.794	1.327.433
Popolazione Residente	6.337	6.358	6.406	6.407	6.463
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	285,39	265,39	243,43	222,38	205,39

Partite di giro

Dal 2016 si rileva un consistente aumento dell'utilizzo delle entrate/spese derivanti dalle partite di giro, sostanzialmente dovuto all'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti – split payment. La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, Comma 629, Lettera b). Ha modificato il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, introducendo l'art. 17-ter, secondo cui "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

Avanzo di amministrazione e il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.382.424,99 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.559.872,67
RISCOSSIONI	(+)	907.2016,42	6.121.808,96	7.029.025,38
PAGAMENTI	(-)	1.084.285,27	5.855.128,40	6.939.413,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.649.484,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.649.484,38
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	332.263,00	1.379.796,08	1.712.059,08
RESIDUI PASSIVI	(-)	52.049,39	1.464.925,76	1.516.975,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			160.003,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			302.140,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			1.382.424,99

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16 ⁽⁴⁾	300.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo per indennità di fine mandato	6.821,88
Fondo contezioso	70.000,00
Altri fondi spese e rischi futuri	16.112,79
Totale parte accantonata (B)	392.934,67
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.750,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	7.750,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	115.666,44
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	866.073,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	584.837,84
Totale accertamenti di competenza	+	7.501.605,04
Totale impegni di competenza	-	7.320.054,16
Impegni confluiti nel FPV	-	442.743,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	323.645,39

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	63.204,92
Minori residui attivi riaccertati	-	0,00
Minori residui passivi riaccertati	+	65.512,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	19.399,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	109.317,06

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	323.645,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	109.317,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	174.944,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	774.517,83
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	1.382.424,99

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

- ≈ la gestione di competenza presenta un saldo positivo sia in termini netti tra accertamenti e impegni, che considerando la porzione rilevante degli impegni confluiti a fondo pluriennale vincolato;
- ≈ la gestione dei residui è anch'essa in equilibrio, considerando la quota a fondo pluriennale vincolato pressoché irrilevante.

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	1/1/2016 post riaccertamento	Anno 2016
Risultato di amministrazione	782.448,13	564.603,24	1.534.300,38	949.462,54	1.382.424,99
Gestione di competenza	1.661,00	-323.729,19	111.923,06	111.923,06	323.645,39
Gestione dei residui	136.157,06	105.884,27	857.774,08	272.936,24	109.317,06

Tempi medi di Pagamento – Anticipazione di Tesoreria

Un'amministrazione locale sensibile alle istanze del proprio tessuto produttivo non può prescindere dall'assicurare tempi di pagamento in linea con le esigenze delle aziende. Per questo motivo l'ente ha sempre posto particolare attenzione agli indicatori relativi alle tempistiche di pagamento, registrando nel complesso valori decisamente positivi, che si intende consolidare anche in prospettiva futura.

Per quanto riguarda i flussi di cassa lato pagamenti, l'ente si è attenuto scrupolosamente alla scadenza delle fatture e delle altre obbligazioni sia in parte corrente che in parte capitale, con tempi medi di pagamento per l'annualità 2016 attestati in 27 giorni, trend che si conferma anche per il 2017.

Inoltre nell'ultimo quinquennio questo ente non ha mai fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e non se ne prevede l'utilizzo anche per l'annualità 2017; resta prevista per il triennio 2017-2019 la possibilità del ricorso a tale istituto.

Il pareggio di bilancio e il superamento del patto di stabilità interno

Come già riportato, la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha di fatto disapplicato il patto di stabilità interno, sostituendolo con il pareggio di bilancio. Tutti gli enti devono garantire un saldo non negativo in termini di competenza pura, tra le entrate finali e le spese finali. Viene quindi abbandonato il sistema della competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte capitale) e favore della competenza pura, che prende in considerazione solamente accertamenti ed impegni di competenza.

Fino all'esercizio 2016, l'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità, anche grazie alla possibilità lasciata dal legislatore alle regioni, di concorrere agli obiettivi di patto di stabilità degli enti locali con un impianto chiamato "patto regionale verticale" e "patto regionale orizzontale" (l. 220/2010 art. 1), creando un meccanismo virtuoso che ha permesso al nostro comune di ottenere un miglioramento del proprio obiettivo.

Di seguito il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, aggiornato alla variazione di Bilancio approvata con Delibera di Consiglio n. 58 del 05/10/2017:

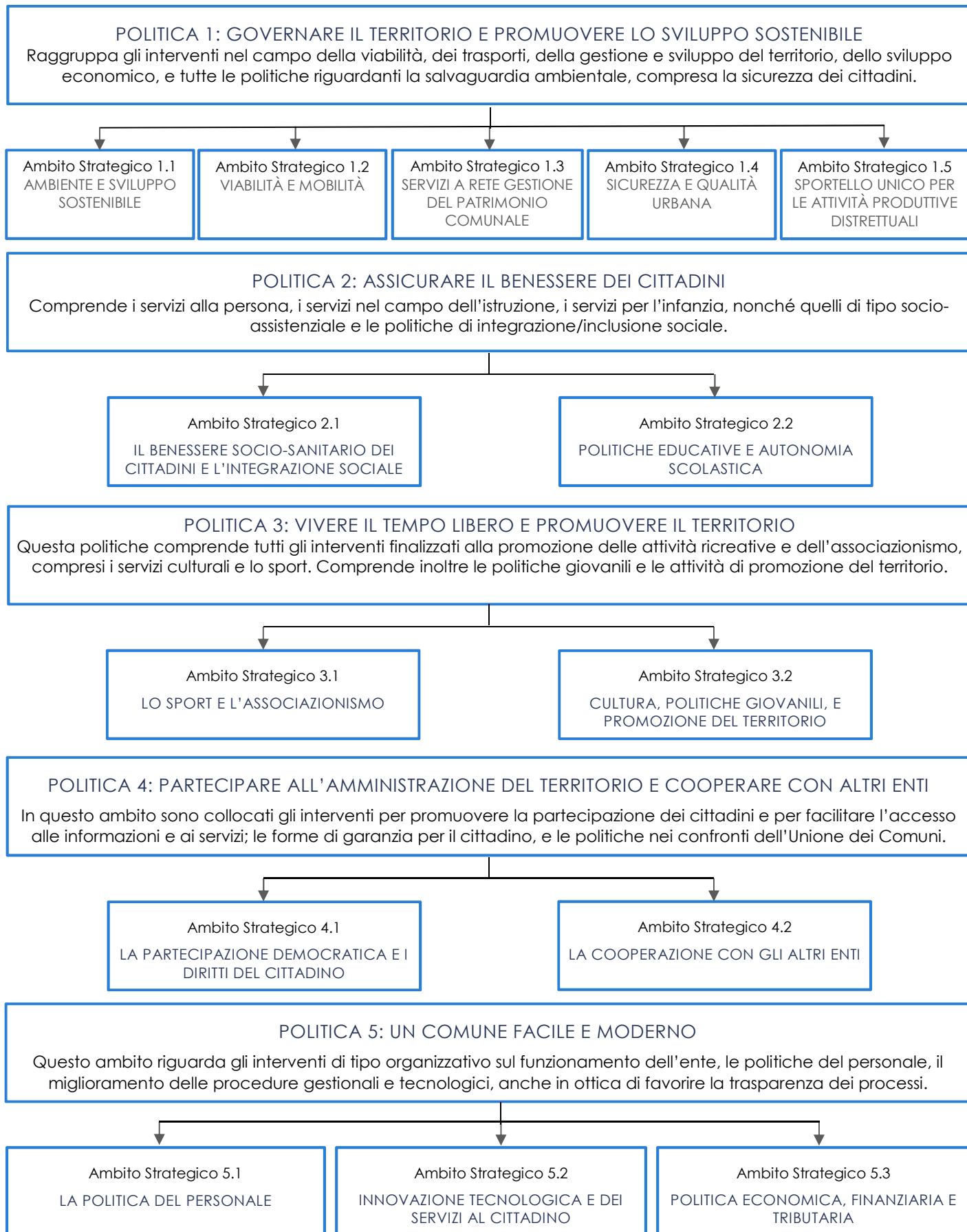
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	160.003,27	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto di quote finanziate da debito	(+)	302.140,05	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	462.143,32	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.985.096,88	4.569.150,00	4.516.650,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	298.675,62	142.700,00	142.700,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	823.243,02	802.327,70	816.823,70
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	976.666,72	570.664,72	718.835,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	247.685,28	329.515,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	107.000,00	107.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.132.118,79	5.406.677,70	5.363.173,70
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	340.000,00	96.000,00	112.500,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.772.118,79	5.290.677,70	5.230.673,70
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.504.806,77	818.350,00	1.048.350,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.504.806,77	818.350,00	1.048.350,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	235.000,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		33.900,00	330.500,00	352.500,00
				(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)

1.4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici esplicitati in questo documento traggono origine dai contenuti delle Linee Programmatiche di Mandato approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 26/06/2014, nonché da quanto previsto nel Piano Generale di Sviluppo 2014 – 2019 adottato sempre con delibera consiliare n. 34 del 28/05/2015.

Nell'ottica di delineare la programmazione strategica con riferimento alla durata del mandato, si è cercato di ricomprendere all'interno degli obiettivi strategici tutti gli interventi che l'Amministrazione Comunale intende mettere in campo durante il mandato di governo per dare attuazione al proprio programma elettorale. Tuttavia, nell'impossibilità di citare ogni aspetto del governo dell'ente, si è deciso di impostare la programmazione prendendo come riferimento lo schema complessivo già adottato per il Piano Generale di Sviluppo. Tale scelta si giustifica non solo in termini di contenuto, ma anche quale recepimento della volontà del legislatore di accorpate nel Documento Unico di Programmazione tutti precedenti strumenti di programmazione, compreso appunto il Piano Generale di Sviluppo. Rispetto a quest'ultimo documenti sono stati tuttavia adottati nuove linee strategiche, in particolare riguardo alla gestione finanziaria e allo sportello unico per le attività produttive.

Gli ambiti strategici sono illustrati dal grafico sotto riportato, e successivamente descritti in dettaglio.



Ambiti strategici:

- Ambiente e Sviluppo Sostenibile
- Viabilità e mobilità
- I servizi a rete e la gestione del patrimonio comunale
- Sicurezza e qualità urbana
- Sportello unico per le attività produttive distrettuali

1.1 Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Riferimento bilancio: Missione 8 - Assetto del territorio e politiche abitative

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.1.1	Assessore: Sofia Biondi
	Nuova pianificazione urbanistica

Riferimento bilancio: Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.1.2	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Processo di efficientamento degli edifici e del patrimonio pubblico

Riferimento bilancio: Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.1.3	Assessore: Giovanni Cavani
	Tutela dell'ambiente
	Gestione dei rifiuti urbani: incremento della percentuale di raccolta differenziata e sperimentazione di nuovi sistemi di raccolta.
	Realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste nel quadro delle opere compensative per il passaggio dell'autostrada A1

1.2 Viabilità e mobilità

Riferimento bilancio: Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.2.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Interventi di sviluppo della mobilità protetta/sostenibile
1.2.2	Assessore: Gianfranco Gozzoli

	Pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei ponti e delle altre infrastrutture viarie, ivi compresi gli impianti di illuminazione pubblica
1.2.3	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Armonizzazione della rete di percorsi ciclo-pedonali urbani ed extra urbani con la rete viaria

1.3 I servizi a rete e la gestione del patrimonio comunale

Riferimento bilancio: Missione 8: Assetto del territorio e politiche abitative

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.3.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Politica di efficientamento del patrimonio comunale

1.4 Sicurezza e qualità urbana

Riferimento bilancio: Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.4.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Controllo preventivo e repressivo del territorio, volto a prevenire l'insorgere di situazioni particolari di degrado, e incuria delle infrastrutture. Gestione delle emergenze.
1.4.2	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Coinvolgimento delle istituzioni e della società civile, mediante incontri nelle scuole, e attività degli ACV con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi della sicurezza urbana e di crescita del senso civico.

1.5 Sportello Unico per le Attività Produttive Distrettuali

Riferimento di bilancio: Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
1.5.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori
1.5.2	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Industria, PMI e Artigianato

Ambiti strategici:

- Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale
- Politiche educative e autonomia scolastica

2.1 Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale

Riferimento di bilancio: Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
2.1.1	Assessore: Giovanni Cavani
	Politiche per la famiglia

Riferimento di bilancio: Missione 13 - Tutela della salute

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
2.1.2	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Rete locale e distrettuale dei servizi sociali

2.2 Politiche educative e autonomia scolastica

Riferimento di bilancio: Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
2.2.1	Assessore: Paola Vezzelli
	Potenziamento dei servizi educativi e dell'offerta formativa
2.2.2	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Ammodernamento ed ampliamento del polo scolastico

Ambito strategico:

- Lo sport e l'associazionismo
- Cultura, politiche giovanili, e promozione del territorio

3.1 Lo sport e l'associazionismo

Riferimento di bilancio: Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
3.1.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Ampliamento degli impianti sportivi
3.1.2	Assessore: Paola Vezzelli
	Sviluppo, promozione e messa in rete delle attività sportive e dell'associazionismo

3.2 Cultura, politiche giovanili, e promozione del territorio

Riferimento di bilancio: Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
3.2.1	Assessore: Francesco Zuffi
	Iniziative culturali per la comunità e promozione del territorio

POLITICA STRATEGICA 4 PARTECIPARE ALL'AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO E
COOPERARE CON ALTRI ENTI

Ambito strategico:

- La partecipazione democratica e i diritti del cittadino
- La cooperazione con gli altri enti

4.1 La partecipazione democratica e i diritti del cittadino

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
4.1.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli La partecipazione democratica della comunità
4.1.2	Assessore: Sofia Biondi Promozione della cultura del rispetto dei diritti civili

4.2 La cooperazione con gli altri enti

Riferimento di bilancio: Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
4.2.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli Cooperazione con altri enti per favorire l'efficientamento dei servizi

Ambito strategico:

- La politica del personale
- Innovazione tecnologica e dei servizi al cittadino
- Politica economica, finanziaria e tributaria

5.1 La politica del personale

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
5.1.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Politica del personale

5.2 Innovazione tecnologica e dei servizi al cittadino

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
5.2.1	Assessore: Gianfranco Gozzoli
	Innovazione tecnologica
5.2.2	Assessore: Francesco Zuffi
	Potenziamento della comunicazione verso l'esterno

5.3 Politica economica, finanziaria e tributaria

Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
5.3.1	Assessore: Francesco Zuffi
	Garantire l'efficace impiego delle risorse

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA
2018-2020

PARTE PRIMA

2. DUP-SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE PRIMA

La stabilità normativa che, dopo anni di indecisioni e cambi di rotta da parte del Governo Centrale, sta caratterizzando gli ultimi anni, ha messo l'Amministrazione Comunale nelle condizioni di operare con maggior consapevolezza nella gestione del bilancio. Dopo anni privi di riferimenti, siamo ora in grado di programmare entrate e spese con un minimo di storicità a supporto delle decisioni, anche se non sempre sono possibili raffronti immediati con gli esercizi precedenti.

Gli stessi effetti delle modifiche tributarie introdotte – in particolare al regime dell'IMU – non hanno prodotto significativi scostamenti al gettito del Comune, per cui la base per la programmazione finanziaria è certamente attendibile per la formulazione delle previsioni. Egualmente, non vi è stata la necessità di ricorrere a manovre correttive dei conti.

In tale contesto, l'Amministrazione prevede di confermare comunque le linee di intervento già pianificate per gli anni immediatamente precedenti:

- In primo luogo, si prevede di non ricorrere ad aumenti tributari e tariffari, dal momento che si ritiene preferibile il contenimento del prelievo fiscale rispetto ad una politica espansiva, in virtù delle valutazioni fatte sullo stato, ancora di sofferenza pur in presenza di segnali di ripresa, di famiglie e imprese.
- Sul fronte tributario, gli anni prossimi saranno dedicati in modo particolare a vigilare l'impatto dell'introduzione della tariffa incentivante per quanto riguarda il calcolo della TARI.
- La situazione di parte corrente, pur presentando un equilibrio che richiede un monitoraggio costante, è garantita ancora senza il ricorso ad entrate di natura straordinaria
- Pure nel quadro di un Comune con tasso di indebitamento molto basso, non si prevede al momento il ricorso a forme di indebitamento quali mutui o prestiti. Sotto questo punto di vista, una politica di tipo espansivo in termini di investimento è stata perseguita, e tale rimarrà anche nel triennio di riferimento, attraverso il ricorso all'avanzo di amministrazione o l'alienazione di patrimonio pubblico considerato non più funzionale alle finalità dell'ente.

Pur ritenendo dunque il quadro delle risorse disponibili abbastanza stabile, si rimanda come di consueto alla Nota di Aggiornamento per la definizione puntuale dei budget che troveranno imputazione nel Bilancio di Previsione 2018 – 2020.

2.1 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE RISORSE DISPONIBILI

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2018	2019	2020
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.816.850,00	3.776.850,00	3.771.850,00
. Contributi e trasferimenti correnti	156.550,00	122.000,00	122.000,00
. Extra-tributarie	790.216,15	780.085,15	791.510,15
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.763.526,15	4.678.935,15	4.685.360,15
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria patrimonio	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.763.526,15	4.678.935,15	4.685.360,15
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
. Alienazione e trasferimenti capitale	524.000,00	319.764,72	233.000,00
. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	100.000,00	100.000,00	100.000,00
. Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00
. Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
. Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	0,00		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	624.000,00	419.764,72	333.000,00
. Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00
. Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	135.850,00	363.085,28	666.850,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.523.376,15	5.461.785,15	5.685.210,15

2.2 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2018	2019	2020
Imposta municipale propria	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Imposta comunale sugli immobili	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Addizionale comunale Irpef	550.000,00	550.000,00	550.000,00
T.O.S.A.P.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	59.000,00	59.000,00	59.000,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Tari	75.000,00	35.000,00	30.000,00
Tasi	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione di Tributi	2.850,00	2.850,00	2.850,00
Fondi Perequativi da Amministrazioni Centrali	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	3.816.850,00	3.776.850,00	3.771.850,00

2.3 TRASFERIMENTI CORRENTI

<i>ENTRATE</i>	<i>Programmazione pluriennale</i>		
	<i>Previsione del bilancio attuale</i>	<i>1° Anno successivo</i>	<i>2° Anno successivo</i>
	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	156.550,00	122.000,00	122.000,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE	156.550,00	122.000,00	122.000,00

2.4 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2018	2019	2020
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	492.482,00	503.878,00	503.878,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	99.603,60	102.703,60	102.703,60
TOTALE	784.085,60	798.581,60	798.581,60

2.5 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	Previsione del bilancio attuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	2018	2019	2020
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	456.664,72	601.835,00	601.835,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14.000,00	17.000,00	17.000,00
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	570.664,72	718.835,00	718.835,00

2.6 LA SPESA

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	116.041,00	108.521,00	0,00	112.041,00	0,00	112.041,00	0,00
1	2	386.265,00	355.000,00	0,00	357.400,00	0,00	357.400,00	0,00
1	3	126.070,00	137.100,00	0,00	139.100,00	0,00	139.100,00	0,00
1	4	108.266,26	157.731,38	0,00	162.443,38	0,00	160.605,88	0,00
1	5	72.300,00	74.130,00	0,00	72.945,00	0,00	73.000,00	0,00
1	6	240.150,00	244.928,00	0,00	246.350,00	0,00	250.249,50	0,00
1	7	86.300,00	103.050,00	0,00	79.500,00	0,00	79.500,00	0,00
1	8	85.150,00	88.150,00	0,00	88.150,00	0,00	88.150,00	0,00
1	10	88.134,00	90.424,00	0,00	57.824,00	0,00	56.724,00	0,00
1	11	442.914,84	492.603,12	0,00	484.933,12	0,00	486.396,12	0,00
3	1	177.750,00	173.399,65	0,00	173.399,65	0,00	173.399,65	0,00
4	1	61.400,00	64.600,00	0,00	64.300,00	0,00	64.300,00	0,00
4	2	62.950,00	333.500,00	0,00	333.500,00	0,00	333.500,00	0,00
4	6	0,00	375,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	382.500,00	386.000,00	0,00	386.000,00	0,00	386.000,00	0,00
5	1	5.300,00	4.810,00	0,00	4.350,00	0,00	3.900,00	0,00
5	2	199.050,00	209.684,00	0,00	209.284,00	0,00	209.284,00	0,00
6	1	124.850,00	123.630,00	0,00	123.500,00	0,00	123.150,00	0,00

8	1	115.220,00	112.120,00	0,00	112.120,00	0,00	112.120,00	0,00
8	2	12.950,00	8.250,00	0,00	8.250,00	0,00	8.250,00	0,00
9	2	193.987,44	117.600,00	0,00	117.600,00	0,00	117.600,00	0,00
9	3	854.500,00	16.750,00	0,00	3.750,00	0,00	3.750,00	0,00
9	4	20.010,00	18.920,00	0,00	17.770,00	0,00	16.660,00	0,00
10	2	2.950,00	2.950,00	0,00	2.950,00	0,00	2.950,00	0,00
10	5	343.650,00	335.230,00	0,00	334.795,00	0,00	334.750,00	0,00
11	1	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	525.600,00	349.790,00	0,00	348.980,00	0,00	348.980,00	0,00
12	2	69.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	153.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	58.300,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	7	53.340,00	254.000,00	0,00	254.000,00	0,00	254.000,00	0,00
12	8	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
12	9	90.600,00	73.370,00	0,00	66.700,00	0,00	66.900,00	0,00
14	2	30.977,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	30.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
20	2	81.000,00	96.000,00	0,00	112.500,00	0,00	112.500,00	0,00
20	3	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
50	1	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.423.175,54	4.626.116,15	0,00	4.565.935,15	0,00	4.566.660,15	0,00

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.751.591,10	1.853.637,50	0,00	1.800.686,50	0,00	1.803.166,50	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	177.750,00	173.399,65	0,00	173.399,65	0,00	173.399,65	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	506.850,00	784.475,00	0,00	783.800,00	0,00	783.800,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	204.350,00	214.494,00	0,00	213.634,00	0,00	213.184,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	124.850,00	123.630,00	0,00	123.500,00	0,00	123.150,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	128.170,00	120.370,00	0,00	120.370,00	0,00	120.370,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.068.497,44	153.270,00	0,00	139.120,00	0,00	138.010,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	346.600,00	338.180,00	0,00	337.745,00	0,00	337.700,00	0,00
11	Soccorso civile	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	950.040,00	698.660,00	0,00	691.180,00	0,00	691.380,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	30.977,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	131.000,00	136.000,00	0,00	152.500,00	0,00	152.500,00	0,00
50	Debito pubblico	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.423.175,54	4.626.116,15	0,00	4.565.935,15	0,00	4.566.660,15	0,00

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	2	1.850,00	1.850,00	0,00	1.850,00	0,00	1.850,00	0,00
1	5	67.000,00	196.000,00	0,00	203.000,00	0,00	200.000,00	0,00
1	6	40.000,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	25.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3	1	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	47.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	48.000,00	48.000,00	0,00	225.000,00	0,00	25.000,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
8	2	17.900,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	2	132.000,00	129.000,00	0,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00
10	5	594.000,00	261.000,00	0,00	229.000,00	0,00	649.000,00	0,00
	TOTALE	994.250,00	759.850,00	0,00	782.850,00	0,00	999.850,00	0,00

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	133.850,00	251.850,00	0,00	219.850,00	0,00	216.850,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	47.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	48.000,00	48.000,00	0,00	225.000,00	0,00	25.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.900,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	132.000,00	129.000,00	0,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	594.000,00	261.000,00	0,00	229.000,00	0,00	649.000,00	0,00
	TOTALE	994.250,00	759.850,00	0,00	782.850,00	0,00	999.850,00	0,00

2.7 L'INDEBITAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO 2018-2020

La previsione di indebitamento medio del periodo 2017-2019 mostra una situazione saldamente in equilibrio, in quanto a fronte di un limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. pari al 10%, l'Ente per il prossimo triennio tende ad un indice poco al di sopra del 1%, con una sostanziale costanza di importo della rata mutui da rimborsare, ma una diminuzione della quota interessi a favore del rimborso del debito residuo.

2.7.1 LIMITE DI INDEBITAMENTO DISPOSTO DALL'ART. 204 DEL T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2018	2019	2020
	10%	10%	10%

2.7.2 EVOLUZIONE DEL DEBITO NEL TRIENNIO

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.224.468	1.116.968	1.003.968
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	107.500	113.000	118.700
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni (+/-)	-	-	-
Totale fine anno	1.116.968	1.003.968	885.268
Nr. Abitanti al 31/12/2015	6.407	6.407	6.407
Debito medio per abitante	174,34	156,70	138,17

2.7.3 ONERI FINANZIARI

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	61.430	56.000	50.500
Quota capitale	107.500	113.000	118.700
Totale fine anno	168.930	169.000	169.200

2.7.4 INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SU ENTRATE CORRENTI

Anno	2018	2019	2020
Interessi passivi	61.430	56.000	50.500
Entrate correnti risultanti dal consuntivo del penultimo anno precedente a quello di riferimento	5.235.103	5.235.103	5.235.103
% su entrate correnti	1,17%	1,07%	0,96%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

2.8 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Nel periodo 2017-2020 si prevede un equilibrio ai sensi della legge n. 243/2012 positivo, con la presenza di un saldo netto da impiegare, dato dalla mancata previsione di assunzione di mutui a fronte della loro riduzione per pagamento delle ordinarie quote di capitale.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati gli equilibri finanziari del bilancio di previsione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.649.484,38				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0	0	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.558.075,54	4.763.616,15	4.678.935,15	4.685.360,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.423.175,54	4.626.116,15	4.565.935,15	4.566.660,15
<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0	0	0	0
<i>-di cui fondo crediti dubbia esigibilità</i>			81.000,00	96.000,00	112.500,00	112.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		134.900,00	137.500,00	113.000,00	118.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>			0	0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0	0	0	0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)		0,00	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>			0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			0,00	0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M						

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		19.399,99	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		974.850,01	759.850,00	782.850,00	999.850,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		994.250,00	759.850,00	782.850,00	999.850,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y						

La situazione mostra che il bilancio risulta in equilibrio per tutto il periodo 2017-2020 sia per ciò che riguarda il lato corrente che in riferimento alle poste in conto capitale, senza inoltre la necessità di utilizzare le entrate di parte capitale (destinate in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili) per finanziare le spese correnti.

2.9 GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi strategici delineati per la durata del mandato amministrativo sono qui declinati con un taglio operativo, prendendo in considerazione il triennio di riferimento 2018 – 2020. Per ogni obiettivo strategico è individuato almeno un obiettivo operativo da realizzare nel triennio di riferimento. Le schede, volutamente schematiche e sintetiche, riportano non solo l'obiettivo stesso, ma anche una breve descrizione, l'anno (o gli anni) in cui si prevede di realizzare la politica, e la finalità attesa.

Con questa ulteriore articolazione, si intende porre in essere una correlazione forte fra le linee programmatiche dell'amministrazione, e gli strumenti di programmazione cui è demandato il compito di dare attuazione a queste politiche: il Bilancio di previsione finanziario (BPF) e il Piano esecutivo di gestione (PEG).

Questi obiettivi hanno quindi l'obiettivo primario di descrivere come l'Amministrazione intende mettere in campo i propri propositi strategici, senza però la pretesa che gli interventi descritti siano esaustivi rispetto all'intera azione di governo: si tratta infatti di specificare le principali direttrici d'intervento con una logica programmatica coerente agli altri strumenti dell'ente.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico 1.1 Ambiente e sviluppo sostenibile: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Responsabile del programma: Alessandro Magnani

Obiettivo strategico 1.1.1: Nuova pianificazione urbanistica

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Nuovo raccordo viario nord-sud in variante alla Strada Provinciale n. 14 circonvallazione e delle opere compensative della 4° corsia autostradale	Coordinamento con la Provincia di Modena e Società Autostrade per l'Italia al fine di approvare il progetto esecutivo, appaltare i lavori e realizzare l'opera	X	X	X	Realizzazione della circonvallazione e delle opere compensative (dune antirumore)	
2	Digitalizzazione e indicizzazione dei documenti dell'archivio cartaceo	Informatizzazione dell'archivio cartaceo tramite la scansione ottica e l'indicizzazione dei documenti storici	X	X		Garantire una facile consultazione dell'archivio digitale e l'immediato reperimento dei documenti ricercati	

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ambito strategico 1.1 Ambiente e sviluppo sostenibile: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e la realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio.

Responsabile del programma: Eugenio Abate

Obiettivo strategico 1.1.2: Processo di efficientamento degli edifici e del patrimonio pubblico

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Attivazione opere per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Redazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e/o solare termico su edifici di proprietà comunale	X	X	X	Efficientamento degli impianti e riduzione dei consumi di energia elettrica	

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico 1.1 Ambiente e sviluppo sostenibile: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il monitoraggio e controllo di cave. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale.

Responsabile del programma: Alessandro Magnani

Obiettivo strategico 1.1.3: Tutela dell'ambiente

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Spostamento dei frantoi siti lungo il Fiume Panaro e realizzazione del nuovo impianto all'interno del Polo Estrattivo n. 9	Chiusura degli impianti di lavorazione e trasformazione dei materiali lapidei (Frantoi) presenti lungo il Fiume Panaro e nuova costruzione di un unico impianto all'interno del Polo Estrattivo n. 9	X	X	X	Eliminare i frantoi lungo il Fiume e realizzazione del nuovo frantoio all'interno del Polo n. 9	
2	Censimento dell'amianto per rilevarne la presenza sul territorio comunale	Mappatura degli edifici e strutture di proprietà privata contenenti amianto per avere una quadro conoscitivo aggiornato della situazione sul territorio urbanizzato comunale	X	X	X	Conoscere lo stato di conservazione dell'amianto e avviare le procedure per la rimozione se necessaria	

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico 1.1 Ambiente e sviluppo sostenibile: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per il funzionamento e il miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Responsabile del programma: Eugenio Abate

Obiettivo strategico 1.1.3: Gestione dei rifiuti urbani. Incremento della percentuale di raccolta differenziata e sperimentazione di nuovi sistemi di raccolta

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Incremento della raccolta differenziata mediante nuovi sistemi di raccolta e sistema premiante per gli utenti virtuosi	Monitoraggio del servizio di raccolta porta a porta nel forese, verifica della funzionalità del sistema premiante per gli utenti che effettuano la raccolta differenziata presso la stazione ecologica attrezzata della Graziosa	X	X		Incremento della raccolta differenziata	Servizio Tributi
2	Applicazione della tariffa puntuale	Verifiche sul territorio per arginare il fenomeno degli abbandoni e per implementare il corretto conferimento dei rifiuti nei cassonetti	X	X		Installazione di sistemi di monitoraggio e controllo, segnaletica e telecamere	Servizio Tributi Servizio Polizia Municipale

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico 1.1 Ambiente e sviluppo sostenibile: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti di altri enti. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Responsabile del programma: Eugenio Abate

Obiettivo strategico 1.1.3: Realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste nel quadro delle opere compensative per il passaggio dell'autostrada A1

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Attivazione delle opere di secondo stralcio per il rimboscimento delle Dune in fregio all'Autostrada A1	Piantumazione e rimboscimento delle dune, realizzazione impianti di irrigazione		X	X	Migliore fruibilità delle aree verdi e implementazione adeguata schermatura dell'autostrada A1	

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico 1.2 Viabilità e mobilità: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano. Comprende le politiche per incentivare l'uso di mezzi pubblici, anche attraverso accordi con l'ente gestore dei servizi e con la Regione Emilia Romagna (convenzioni, biglietto integrato bus-treno, *sharing*), la sistemazione di pensiline ed aree di sosta per i mezzi pubblici, le politiche per l'uso di mezzi privati eco-sostenibili negli spostamenti quotidiani (Piedibus, bicicletta).

Responsabile del programma: Eugenio Abate

Obiettivo strategico 1.2.1: Interventi di sviluppo della mobilità protetta/sostenibile

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Miglioramento delle aree di fermata autobus	Installazione di pensiline per attesa bus, implementazione della segnaletica verticale ed orizzontale	X	X	X	Migliore fruibilità e funzionalità per l'accesso al servizio di trasporto pubblico	
2	Ricognizione sul territorio dei golfi di fermata per trasporto pubblico e interventi per agevolare la sosta dei bus e migliorare la sicurezza dell'utente	Realizzazione di nuovi golfi di fermata in fregio a strade ad alto tasso di traffico	X	X		Miglioramento della sicurezza degli utenti del trasporto pubblico	

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico 1.2 Viabilità e mobilità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, dei ponti e delle altre infrastrutture viarie, delle zone a traffico limitato e delle aree di parcheggio. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile del programma: Eugenio Abate

Obiettivo strategico 1.2.2: Pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei ponti e delle altre infrastrutture viarie, ivi compresi gli impianti di illuminazione pubblica

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Monitoraggio delle infrastrutture comunali e progettazione di interventi di manutenzione e di implementazione delle dotazioni	Predisposizione di tutte le fasi progettuali relative alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strade, piste ciclabili e percorsi pedonali	X	X	X	Garantire e migliorare la sicurezza degli utenti e razionalizzare la viabilità locale	
2	Riqualificazione della segnaletica stradale	Redazione di progetti di intervento relativi alla sistemazione e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale, con particolare riferimento agli attraversamenti pedonali di strade ad alto traffico	X	X	X	Miglioramento della sicurezza della viabilità degli utenti deboli della strada	

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico 1.2 Viabilità e mobilità: Comprende l'implementazione della rete di percorsi ciclo-pedonali urbano ed extra-urbani Comprende altresì l'implementazione della rete di percorsi ciclo-pedonali urbani, come accesso protetto per impianti sportivi, zone commerciali e scuole, eliminando interferenze con il traffico pesante e veicolare. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei percorsi ciclabili e pedonali.

Responsabile del programma: Eugenio Abate

Obiettivo strategico 1.2.3: Armonizzazione della rete di percorsi ciclo-pedonali urbani ed extra urbani con la rete viaria

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Potenziamento della rete delle piste ciclabili in aree extra urbane e interne	Redazione di studi progettuali inerenti la realizzazione di nuove piste ciclabili di collegamento tra il capoluogo e le frazioni e di collegamento tra il capoluogo, le scuole e gli impianti sportivi	X	X		Miglioramento della sicurezza della viabilità di pedoni e ciclisti	Settore Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente

Missione 8 - Assetto del territorio e politiche abitative

Ambito strategico 1.3.1 Servizi a rete e gestione del patrimonio comunale: Comprende la manutenzione del patrimonio comunale, il mantenimento di un adeguato stato di efficienza e funzionalità di edifici ed impianti, la prosecuzione del restauro di Villa Boschetti, il recupero e la manutenzione straordinaria, mediante reperimento di fonti di finanziamento pubbliche e private, del parco storico, implementazione delle visite didattiche. Contiene altresì il programma di valorizzazione, dismissione e razionalizzazione dei beni immobili e degli automezzi, degli impianti e delle attrezzature comunali, con conseguente alienazione del patrimonio immobiliare non utilizzabile a fini pubblici e per il quale non sono previsti costi eccessivi di gestione. Aggiornamento annuale del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio di proprietà del Comune, al fine di monitorarne costantemente la situazione e migliorarne la funzionalità e l'efficienza. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Responsabile del programma: Eugenio Abate

Obiettivo strategico 1.3.1: Politica di efficientamento del patrimonio comunale

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e alienazione	Monitoraggio dello stato di consistenza del patrimonio comunale ed individuazione degli interventi atti a conservarlo in buono stato di manutenzione	X	X	X	Riduzione degli interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento dell'offerta agli utenti	
2	Processo di restauro di Villa Boschetti e riqualificazione del parco storico	Redazione di uno studio progettuale al fine di poter partecipare a bandi o selezioni per finanziamenti pubblici - privati, necessari per finanziare l'intervento di restauro di Villa Boschetti e del suo parco storico	X	X	X	Riqualificazione del patrimonio storico	
3	Aumento del decoro urbano e implementazione degli elementi di arredo	Interventi di manutenzione volti a ripristinare gli elementi di arredo urbano esistenti deteriorati e danneggiati e messa in sicurezza delle strutture	X	X	X	Miglioramento della sicurezza e migliore fruibilità delle aree	

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico 1.4 Sicurezza e qualità urbana: Servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio, in particolare le spese per le attività di polizia stradale, prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti sul territorio. Servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza in merito alle funzioni autorizzative: comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso; per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Responsabile del programma: Dimer Magotti

Obiettivo strategico 1.4.1: Controllo preventivo e repressivo del territorio, volto a prevenire l'insorgere di situazioni particolari di degrado, e incuria delle infrastrutture

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Controllo del territorio volto ad eliminare le occupazioni abusive di edifici abbandonati, in area agricola e civile in stato di disuso.	Censimento delle abitazioni rurali e civili in stato di abbandono e controllo periodico al fine di evitare eventuali occupazioni abusive	X	X	X	Prevenzione e miglioramento della percezione di sicurezza della cittadinanza	
2	Sviluppo di un sistema di monitoraggio e controllo, per il territorio interessato da diverse attività estrattive.	Individuazione e localizzazione delle aree interessate dall'attività estrattiva e sviluppo di un modello di controllo periodici e sistematici	X	X	X	Prevenire eventuali situazioni di violazione ai piani di estrazione	Settore 4
3	Contrasto alla guida in stato di ebbrezza.	La guida in stato di ebbrezza costituisce un allarme sociale, il progetto ha l'obiettivo di aumentare la percezione di sicurezza sulle strade Comunali.	X	X	X	Aumento della sicurezza sulle strade del territorio Comunale e diminuzione dell'incidentalità.	

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico 1.4 Sicurezza e qualità urbana: Servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio, in particolare le spese per le attività di polizia stradale, prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti sul territorio. Servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza in merito alle funzioni autorizzative: comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso; per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Responsabile del programma: Dimer Magotti

Obiettivo strategico 1.4.1: Controllo preventivo e repressivo del territorio, volto a prevenire l'insorgere di situazioni particolari di degrado, e incuria delle infrastrutture

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
4	Contrasto al degrado e alla quiete pubblica.	Assicurare la tutela dei cittadini che vivono nelle vicinanze di Pubblici Esercizi di somministrazione, discoteche e circoli privati.	X	X	X	Riduzione del disagio percepito con conseguente diminuzione degli esposti inerenti il disturbo della quiete pubblica	
5	Censimento del flusso migratorio dei nomadi sul territorio Comunale.	La località la Graziosa in questi anni ha visto un notevole incremento dello stazionamento diurno delle carovane di passaggio con un aumento di percezione di insicurezza dei cittadini e degrado dell'area.	X	X	X	Diminuzione dell'afflusso delle carovane e degli esposti in merito alla presenza dei nomadi nel territorio.	

Missione 11 - Soccorso civile

Ambito strategico 1.4 Sicurezza e qualità urbana: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Responsabile del programma: Eugenio Abate

Obiettivo strategico 1.4.1: Gestione delle emergenze

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Potenziamento della logistica delle attività del Cento Operativo Comunale	Implementazione della dotazione di attrezzature per il centro operativo comunale ed il gruppo comunale di volontariato di protezione civile	X	X		Accrescere l'operatività del gruppo comunale di protezione	

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico 1.4 Sicurezza e qualità urbana: Servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio, in particolare le spese per le attività di polizia stradale, prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti sul territorio. Servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza in merito alle funzioni autorizzative: comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso; per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Responsabile del programma: Dimer Magotti

Obiettivo strategico 1.4.2: Coinvolgimento delle istituzioni e della società civile, mediante incontri nelle scuole, e attività degli ACV con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi della sicurezza urbana e di crescita del senso civico.

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Formare una coscienza civica dei bambini/ragazzi sull'importanza delle regole da tenere sulla strada.	Incontri di educazione stradale incentrati soprattutto sull'analisi dei comportamenti corretti da tenere alla guida di un veicolo o come pedoni	X	X	X	Crescita del senso civico sul tema "La buona strada della sicurezza"	

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico 2.1 Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale: Amministrazione e sostegno delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno alle persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale quali famiglie, vittime di violenze emigrati ed immigrati. Comprende aiuto e sostegno al reddito alle persone indigenti e socialmente deboli.

Responsabile del programma: Angela Iannelli

Obiettivo strategico 2.1.1: Politiche per la famiglia

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Azioni e progetti volti al sostegno e all'inclusione sociale delle fasce più deboli della popolazione	Progettazione di strategie a sostegno delle situazioni di disagio sociale privilegiando quelle che accompagnano e favoriscono l'autonomia, fra cui: agevolazioni e riduzione nel pagamento delle tariffe/rette, accompagnamento su stili di consumo e indebitamento, coinvolgimento dei soggetti fruitori di benefici economici in attività di utilità sociale.	X	X	X	Contrasto alla povertà, anche attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato	
2	Sviluppo del percorso di co-costruzione di un welfare di comunità con progetti innovativi volti a ristabilire i legami sociali tipici della nostra identità territoriale	Valorizzazione e incremento del sistema partecipativo mediante il coordinamento delle azioni e degli interventi volti a creare una co-progettazione partecipata tra più soggetti come enti pubblici, associazioni e parrocchie.	X			Elaborazione partecipata della nuova programmazione triennale socio sanitaria (Piani di Zona).	

Missione 13 - Tutela della salute

Ambito strategico 2.1 Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale: Individuazione di bisogni relativi alla "salute" in tutte le fasce di età e favorire la partecipazione di giovani e anziani a diventare volontari protagonisti. Orientamento di tutte le azioni di promozione alla salute mediante l'utilizzo di competenze e metodologie specifiche garantite dalla collaborazione con azienda USL locale.

Responsabile del programma: Angela Iannelli

Obiettivo strategico 2.1.2: Rete locale e distrettuale dei servizi sociali

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Potenziamento del centro "I Saggi" per prevenzione sanitaria e diffusione dei buoni stili di vita, nell'ottica di riduzione del ricorso ai servizi sanitari	Favorire la socializzazione creando momenti e spazi di accoglienza finalizzati a ridurre la solitudine al fine di migliorare la qualità di vita dei cittadini. Formazione di volontari in relazione agli ambiti specifici di interesse per la realizzazione di laboratori per i grandi anziani Collaborazione con l'azienda USL locale per la realizzazione di progetti sulla salute	X	X	X	Aumento delle occasioni di socializzazione e delle attività di volontariato a supporto della promozione alla salute	
2	Implementazione dei servizi per i minori e politiche per il contrasto del disagio giovanile e adolescenziale	Integrazione e potenziamento delle attività dei servizi territoriali a rete finalizzati a sostenere le famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento della vita familiare. Mappatura degli interventi di valorizzazione del tempo extrascolastico presenti sul territorio comunale	X	X	X	Miglioramento dell'efficacia degli interventi sociali a tutela dei minori	

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico 2.2 Politiche educative e autonomia scolastica: Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Responsabile del programma: Angela Iannelli

Obiettivo strategico 2.2.1: Potenziamento dei servizi educativi e dell'offerta formativa

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Integrazione dell'offerta scolastica pubblica-privata, e collaborazione con la scuola materna paritaria.	Promozione e organizzazione di iniziative rivolte alle famiglie e alle istituzioni educative del territorio	X	X	X	Miglioramento dell'esperienza scolastica	
2	Riorganizzazione della rete dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni)	Orientando l'azione a servizi flessibili in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche attraverso la promozione e la valorizzazione di una comunità educante ed inclusiva. Riduzione del periodo di inserimento per i nuovi ingressi e maggiore duttilità nell'orario di accesso e di ritiro.	X	X		Favorire l'accesso ai servizi	
3	Potenziamento dei servizi scolastici e dell'offerta formativa in ottica ambientale e civile	Promozione di progetti che possono creare nelle nuove generazioni la cultura della tutela dell'ambiente, dell'inclusione, protezione del territorio e della coscienza sociale. Coordinamento con l'istituzione scuola e predisposizione di progetti formativi di interazione tra il Comune e la scuola stessa	X	X	X	Promuovere tra le nuove generazioni lo sviluppo della coscienza sociale e civile	

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 3.1.1 Costruzione e gestione degli impianti sportivi: comprende l'ampliamento degli impianti sportivi, attraverso la realizzazione di strutture polifunzionali e multidisciplinari.

Responsabile del programma: Eugenio Abate

Obiettivo strategico 3.1.1: Ampliamento degli impianti sportivi

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Realizzazione di una struttura prefabbricata ad uso palestra polifunzionale all'interno del centro sportivo di Via Ghiarelle	Verifica e monitoraggio dell'attività estrattiva con conseguente avvio delle opere compensative previste, tra cui la nuova struttura polifunzionale		X	X	Potenziamento dell'offerta sportiva	Settore Edilizia Privata Urbanistica e Ambiente

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico 3.1 Lo sport e l'associazionismo: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit).

Responsabile del programma: Angela Iannelli

Obiettivo strategico 3.1.2: Sviluppo, promozione e messa in rete delle attività sportive e dell'associazionismo

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Sostegno a tutte le attività ricreative, le manifestazioni e le iniziative culturale e sportive	Ricerca la collaborazione con l'associazionismo locale e sovracomunale per realizzare co-progettazioni in ambito culturale, sportivo, ricreativo ed educativo.	X	X	X	Realizzazione del regolamento per il volontario singolo e la predisposizione di adeguato registro.	
2	Diffondere lo sviluppo delle attività sportive, favorendo le relazioni tra scuola, famiglie e associazioni sportive	Realizzazione una rete di coordinamento delle attività sportive e culturali all'interno del territorio, anche attraverso la consulta del volontariato	X	X	X	Aumento dell'offerta culturale e sportiva nel tessuto comunale	

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico 3.2 Iniziative culturali per comunità e promozione del territorio: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Responsabile del programma: Angela Iannelli

Obiettivo strategico 3.2.1: Iniziative culturali per la comunità e promozione del territorio

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Nuovo Programma delle manifestazioni ricreative culturali.	Programmazione, organizzazione e supporto, in collaborazione con l'associazionismo locale, delle manifestazioni esistenti e previsione di nuove volte a favorire l'integrazione fra diverse culture. Promozione di eventi in ambito culturale, sportivo, ricreativo ed educativo.	X	X	X	Aumento dell'attrattività delle manifestazioni	
2	Piano delle iniziative culturali e di educazione ambientale nelle scuole e nel territorio.	Realizzazione di attività di socializzazione e di educazione ambientale	X	X	X	Aumento della coscienza ambientale nei cittadini	

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico 4.1 La partecipazione democratica e i diritti del cittadino: amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Responsabile del programma: Manuela Galletti

Obiettivo strategico 4.1.2: Diritti civili

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative intese a contrastare ogni forma di discriminazione e favorire l'integrazione nel contesto sociale delle unioni civili e convivenze di fatto.	Adozione delle misure applicative della normativa di recente approvazione che regola unioni civili e convivenze di fatto.	X	X	x	Registrazione dei contratti di convivenza nonché tenuta dei registri delle unioni civili e convivenze di fatto nell'archivio dello stato civile.	

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico 4.2 La cooperazione con gli altri enti: amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance*; le spese per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile del programma: Iannelli Angela

Obiettivo strategico 4.2.1: Rinnovo istituzionale: avvio dell'Unione con funzioni associate per garantire maggiore efficienza dell'azione amministrativa e servizi omogenei migliori

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Prosecuzione nel processo unionale	Partecipazione alla definizione degli atti tecnici, di concerto con gli enti aderenti, preordinati al conferimento alla nuova unione intercomunale delle funzioni	X	X		Conferimento delle funzioni all'Unione	

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico 4.2 La cooperazione con gli altri enti: amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance*; le spese per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile del programma: Manuela Galletti

Obiettivo strategico 4.2.2: La cooperazione con altri enti

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Verifica organizzativa della struttura comunale alla luce dell'adesione all'Unione.	Monitoraggio delle attività conferite all'unione e conseguente dimensionamento dell'assetto organizzativo		X		Mantenimento della qualità dei servizi erogati	
2	Implementazione di una logica direzionale di gestione delle risorse umane volta a valorizzare maggiormente il merito e i risultati utilizzando la leva variabile della retribuzione	Riprogettazione della struttura del sistema di incentivazione attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei criteri di misura	X	X		Revisione del sistema di misurazione e valutazione della performance	
3	Pianificazione della provvista di risorse umane in relazione ai processi di razionalizzazione delle dinamiche organizzative e nel rispetto della sostenibilità finanziaria	Elaborazione del programma del fabbisogno di personale in coerenza con il rafforzamento del presidio e monitoraggio della spesa di personale	X	X	X	Acquisizione di professionalità utili alla realizzazione del programma di governo	

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito Strategico 5.3 Politica economica, finanziaria e tributaria: Amministrazione e funzionamento dei servizi a carattere finanziario. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori, le spese per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto dall'evasione e all'elusione fiscale, svolte dall'ente. Comprende le spese per le attività di approvvigionamento dei beni mobili e di consumo necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Responsabile del programma: Debora Montanari

Obiettivo strategico 5.3.1: Garantire l'efficace impiego delle risorse

Nr.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Durata			Finalità	Altri settori coinvolti
			2018	2019	2020		
1	Verifica degli equilibri di bilancio nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica	Verifica delle previsioni di bilancio in relazione alle disposizioni della legge di stabilità	X	X	X	Rispetto vincoli di bilancio	
2	Lotta all'evasione tributaria e riequilibrio della pressione fiscale sull'intero territorio	Continuare nell'attività di contrasto dell'evasione fiscale per rendere il sistema equo, con particolare riferimento alla TARES e alla TARI in funzione del passaggio alla tariffa puntuale	X	X	X	Ridurre l'evasione fiscale e ridistribuire la pressione fiscale	
3	Regolamenti in ambito finanziario	Verifica e aggiornamento del sistema dei regolamenti in ambito finanziario	X	X	X	Revisione Regolamenti dell'ente	

2.10 LE FUNZIONI GESTITE IN FORMA ASSOCIATA

Ambito strategico 1.5: Sportello Unico per le Attività Produttive

La funzione Suap è stata conferita in Unione Terre del Sorbara, di cui fa parte anche questo comune, con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 27/02/2017; resta inteso che le linee di indirizzo per le funzioni da svolgere sono definite da questo Ente come sotto riportate:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

In particolare si individuano i seguenti obiettivi strategici:

1. Interventi di incentivazione delle attività commerciali (bandi, progetti su misure provinciali e regionali);
2. Ridefinizione dell'assetto organizzativo del SUAP in ottica di Unione a 6 anche in relazione al recupero dei ritardi nella trattazione delle pratiche;

Ambito strategico 1.4: Sicurezza e qualità urbana – Funzione di Protezione Civile

La funzione relativa alla Protezione Civile è stata delegata all'Unione del Sorbara con decorrenza 15/09/2017 mediante convenzione approvata dal Consiglio Comunale di San Cesario sul Panaro in data 11/09/2017.

La nuova funzione associata prevede il coordinamento su tutto il territorio dei 6 comuni facenti parte dell'Unione del Sorbara delle attività di protezione civile e gestione delle emergenze. La funzione comprende in particolare l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Riguarda inoltre la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi, nonché le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Ambito strategico 2.1: Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale

I servizi socio-sanitari sono gestiti in forma associata nell'Unione del Sorbara a decorrere dal 15/09/2017 in seguito all'approvazione dell'apposita convenzione nella seduta consiliare del giorno 11/09/2017.

Pur mutando la prospettiva organizzativa del servizio, non si prevede un cambio di rotta nella definizione degli obiettivi politici per il servizio.

In primo luogo, il passaggio di funzione rappresenta l'occasione per rafforzare il coordinamento distrettuale delle azioni di contrasto ai fenomeni di svantaggio sociale, con l'obiettivo di creare una struttura centralizzata capace non solo di ideare le soluzioni più idonee – come già oggi avviene attraverso i Piani di Zona – ma anche di garantire una risposta più veloce ed efficace ai bisogni. Fra queste, particolare attenzione verrà posta alle politiche inclusive per situazioni potenzialmente critiche quali povertà, vittime di violenza, ed immigrazione.

Accanto alle situazioni di intervento puntuale diretto alle situazioni di bisogno, il servizio ha l'obiettivo generico di promuovere il benessere sociale in tutte le fasce della popolazione mediante l'utilizzo di competenze e metodologie specifiche, garantite anche dalla collaborazione con azienda USL locale. Il percorso già intrapreso prevede percorsi di partecipazione attiva rivolti a tutte le tipologie di utenza (dai giovani agli anziani) per ricercare un coinvolgimento che porti i cittadini a diventare protagonisti attivi della promozione alla salute e al benessere.

Nello specifico della funzione delegata, giova ricordare le funzioni oggetto di trasferimento secondo quanto previsto dalla specifica convenzione:

- Programmazione, regolazione e committenza, ivi incluso l'accreditamento di strutture e servizi sociali e socio-sanitari
- Servizio sociale territoriale, comprendente sportelli sociali per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari. Il servizio sociale territoriale assicura, in particolare, le attività di servizio sociale relative:
 - all'accesso alle prestazioni, sulla base dei criteri generali stabiliti dalla programmazione regionale e distrettuale e dalla regolazione distrettuale;

- alla tutela della maternità e dei minori, anche mediante la collaborazione con l'autorità giudiziaria competente;
 - all'affido e all'adozione dei minori;
 - alle azioni a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale ivi comprese le azioni volte all'inserimento lavorativo di soggetti fragili i progetti di *housing sociale*;
 - azioni di mediazione culturale e linguistica;
- Erogazione delle prestazioni sociali previste dalla legislazione nazionale e regionale e dalla
 - programmazione regionale e distrettuale, nei limiti delle risorse stanziare;
 - Interventi per favorire l'accesso alla abitazione;
 - Sviluppo di politiche comunitarie e familiari, incluse le attività del centro per le famiglie e la
 - mediazione familiare e interventi per la promozione sociale;
 - Realizzazione di programmi di informazione e di prevenzione dei rischi sociali;
 - Vigilanza su strutture e servizi sociali e socio-sanitari;
 - Progettazione e sperimentazione di nuovi servizi;
 - Sviluppo e gestione del Sistema informativo sociale;
 - Sviluppo di Sistemi di gestione della qualità dell'organizzazione e delle prestazioni;
 - Formazione, aggiornamento e addestramento del personale;
 - Ricerca sociale e rendicontazione sociale;
 - Interventi per favorire la realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria;
 - Interventi integrati con i servizi educativi e con i servizi per l'impiego;
 - Servizio politiche giovanili;
 - Azioni e programmi a contrasto della violenza di genere.

All'interno di questo quadro di attività, l'Amministrazione Comunale del Comune di San Cesario sul Panaro sarà parte attiva nella definizione delle strategie di intervento in campo socio-sanitario della nuova funzione associata. Pertanto giova ricordare gli obiettivi esplicitati per questo ambito, anche con particolare riguardo alle ricadute che queste politiche avranno nel contesto comunale:

- 1) Favorire la socializzazione creando momenti e spazi di accoglienza finalizzati a ridurre la solitudine al fine di migliorare la qualità di vita dei cittadini. Formazione di volontari in relazione agli ambiti specifici di interesse per la realizzazione di laboratori per i grandi anziani Collaborazione con l'azienda USL locale per la realizzazione di progetti sulla salute
- 2) Integrazione e potenziamento delle attività dei servizi territoriali a rete finalizzati a sostenere le famiglie nei momenti critici o nelle fasi di cambiamento della vita familiare. Mappatura degli interventi di valorizzazione del tempo extrascolastico presenti sul territorio comunale
- 3) Progettazione di strategie a sostegno delle situazioni di disagio sociale privilegiando quelle che accompagnano e favoriscono l'autonomia, fra cui: agevolazioni e riduzione nel pagamento delle tariffe/rette, accompagnamento su stili di consumo e indebitamento, coinvolgimento dei soggetti fruitori di benefici economici in attività di utilità sociale.
- 4) Valorizzazione e incremento del sistema partecipativo mediante il coordinamento delle azioni e degli interventi volti a creare una co-progettazione partecipata tra più soggetti come enti pubblici, associazioni e parrocchie.

Ambito strategico 5.2: Innovazione tecnologica e dei servizi al cittadino

In data 11/09/2017, con delibera del Consiglio Comunale, il Comune di San Cesario sul Panaro ha approvato la convenzione per il passaggio all'Unione del Sorbara della funzione denominata Sistemi Informativi Associati, comprendente anche la preesistente funzione denominata Sistemi informatici (CED), che da diversi anni il Comune gestiva in forma associata con il Comune di Castelfranco Emilia, attraverso una convenzione appositamente sottoscritta nel giugno 2016.

La nuova dimensione unionale dovrebbe consentire di perseguire i medesimi obiettivi in termini di accentramento del servizio che già avevano portato alla scelta di convenzionarsi con il Comune di Castelfranco Emilia, in particolare quella di avvalersi di figure specializzate che per natura dimensionale sono più facilmente reperibili in un ente di dimensioni superiori rispetto al Comune di San Cesario. Discorso analogo quindi per quanto riguarda la struttura dell'Unione del Sorbara, all'interno della quale la funzione SIA di troverà ad operare su 6 comuni, con l'obiettivo di conseguire ancora maggiori economie di scala in una settore dove i costi fissi sono particolarmente elevati, in particolare per software e licenze.

Si ribadiscono quindi quelli che erano gli obiettivi strategici già espressi per il triennio di riferimento 2018 – 2020, che ora sono riproposti per la funzione associata.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione

digitale (D.lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

In particolare si individuano i seguenti obiettivi strategici:

1. Potenziamento del back office attraverso la sostituzione o l'adozione di nuovi gestionali software;
2. Estensione della rete Wi-Fi pubblica;
3. Istituzione di nuovi canali comunicativi, come sms, newsletter e mailing list;
4. Revisione ed integrazione delle sezioni informative del sito istituzionale.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA

2018-2020

PARTE SECONDA

3. DUP-SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE SECONDA

3.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE

3.1.1 PROGRAMMAZIONE PIANO DEI FABBISOGNI

PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2018 - 2020

2018

Collaboratore amministrativo	B3	1	Mobilità esterna volontaria
------------------------------	----	---	-----------------------------

2019

--	--	--	--

2020

--	--	--	--

Eventuale copertura di posti che si rendessero vacanti a qualsiasi titolo nel rispetto dei vincoli di bilancio nonché delle disposizioni limitative vigenti in materia di spese di personale e di assunzioni a tempo indeterminato.

3.2 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI SVOLTA IN CONFORMITÀ AD UN PROGRAMMA TRIENNALE E AI SUOI AGGIORNAMENTI ANNUALI

Con deliberazione di G.C. N. 83 del 12.10.2017 è stato adottato lo schema del programma triennale per il triennio 2018-2020 delle opere pubbliche e l'elenco annuale. Per quanto concerne la programmazione triennale delle opere pubbliche si allega prospetto relativo alle annualità 2018/2020.

3.2.1 ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Am.m.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM ANNO INIZIO LAVORI	TRIM /ANNO FINE LAVORI
1		J47H16000520004	Manutenzione straordinaria strade comunali	45100000-8	ABATE	EUGENIO	180.000	180.000	CPA	S	S	1	Sf	2/2017	3/2017
2		Provvisorio	Rifacimento completo della copertura del circolo Arci di Via per Spilamberto	45261920-9	ABATE	EUGENIO	105.000	105.000	MIS	S	S	2	Sc	2/2018	3/2018
						TOTALE	285.000								

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

3.2.2 QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria 2017	Disponibilità Finanziaria 2018	Disponibilità Finanziaria 2019	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	105.000,00	100.000,00	100.000,00	305.000,00
Altro	180.000,00	0,00	400.000,00	580.000,00
Totali	285.000,00	300.000,00	700.000,00	1.285.000,00

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	8.550,00

3.2.3 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N.pro gr. (1)	Cod. Int Amme (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N(6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	1	008	036	036		06	A01/01	Manutenzione straordinaria strade comunali	1	180.000.00	0.00	0.00	180.000.00	N	0.00	00
2	2	008	036	036		04	A05/12	Rifacimento completo della copertura del circolo Arci di Via per Spilamberto	2	105.000.00	0.00	0.00	105.000.00	N	0.00	
3	2	008	036	036		04	A05/12	Lavori di ristrutturazione delle sede arc di Via per Spilamberto. Primo Stralcio	2	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	N	0.00	00
4	3	008	036	036		05	A02/11	restauro di Villa Boschetti, quarto stralcio	2	0.00	150.000.00	0.00	150.000.00	N	0.00	00
5	4	008	036	036		04	A05/12	Ristrutturazione edificio sede ard di Via per Spilamberto. Secondo Stralcio		0.00	0.00	200.000.00	200.000.00	N	0.00	00
6	5	008	036	036		01	A01/01	Lavori di riqualificazione di Corso Libertà, fronte Villa Boschetti	3	0.00	0.00	250.000.00	250.000.00	N	0.00	00
7	6	008	036	036		01	A01/01	Riqualificazione di Corso Vittorio Veneto, primo stralcio	3	0.00	0.00	250.000.00	250.000.00	N	0.00	00
Totale										285.000.00	300.000.00	700.000.00	1.285.000.00		0.00	

3.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Anno 2018

<i>n.</i>	<i>DESCRIZIONE BENE IMMOBILE</i>	<i>IDENTIFICAZIONE CATASTALE</i>	<i>LOCALIZZAZIONE</i>	<i>VALORIZZAZIONE</i>
1	Ex Macello	Foglio 28 - mappale 29	Capoluogo, via Marconi	€ 100.602,00
2	EX CIRCOLO ARCI PONTE S.AMBROGIO	Foglio 1 - Mappale 100 - 109	S. Ambrogio, Via Emilia	€ 190.000,00

Anno 2019

<i>n.</i>	<i>DESCRIZIONE BENE IMMOBILE</i>	<i>IDENTIFICAZIONE CATASTALE</i>	<i>LOCALIZZAZIONE</i>	<i>VALORIZZAZIONE</i>
1	Nessun bene da valorizzare ed alienare			

Anno 2020

<i>n.</i>	<i>DESCRIZIONE BENE IMMOBILE</i>	<i>IDENTIFICAZIONE CATASTALE</i>	<i>LOCALIZZAZIONE</i>	<i>VALORIZZAZIONE</i>
1	Nessun bene da valorizzare ed alienare			

3.4 PIANO TRIENNALE 2018/2020 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Per quanto concerne la razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio si allega prospetto relativo alle annualità 2018/2020 già approvato con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 23/11/2017.

3.4.1 SETTORE FINANZIARIO: DOTAZIONI STRUMENTALI

L'Amministrazione comunale, a far data dal 2008 ha iniziato a perseguire un obiettivo di razionalizzazione delle dotazioni strumentali assegnate ai diversi uffici e servizi delle varie strutture dell'Ente.

Fax

Attualmente, i fax in dotazione ai diversi servizi ed uffici del Comune sono sei di cui: Pertanto i Fax in dotazione ai diversi servizi ed uffici del Comune attualmente sono sei di cui:

n. 3 collocati presso la Sede Comunale (Polizia Municipale, Centralino e Demografici)

n. 2 collocati presso la sede distaccata di Villa Boschetti (Biblioteca e Settore Servizi alla Persona)

n. 1 collocato presso il nuovo deposito comunale come riferimento per le comunicazioni del Comune con i dipendenti che vi lavorano e come secondo punto di riferimento per la Protezione Civile, la Regione, la Prefettura e altri enti pubblici; Le assegnazioni delle apparecchiature fax sono state effettuate nell'ottica di soddisfare le esigenze dei diversi servizi dell'Amministrazione, coniugando i criteri di funzionamento ed efficacia dell'azione amministrativa, con l'economicità della spesa. I fax comportano, infatti, costi di gestione molto contenuti (il contratto di assistenza annuale è di piccola entità), oltre al materiale di consumo (toner e carta).

Poiché la maggior parte dei tali attrezzature è di recente acquisizione e quindi ben funzionanti, per il prossimo triennio non si prevedono delle sostituzioni salvo imprevisti che potrebbero insorgere nel loro normale utilizzo per le attività lavorative dei vari uffici.

Le assegnazioni delle apparecchiature fax sono state effettuate nell'ottica di soddisfare le esigenze dei diversi servizi dell'Amministrazione, coniugando i criteri di funzionamento ed efficacia dell'azione amministrativa, con l'economicità della spesa. I fax comportano, infatti, costi di gestione molto contenuti (il contratto di assistenza annuale è di piccola entità), oltre al materiale di consumo (toner e carta).

L'utilizzo del fax è riservato principalmente alla trasmissione di documenti a privati, poiché le comunicazioni con altre amministrazioni avvengono prioritariamente attraverso l'uso della posta elettronica certificata.

Fotocopiatrici

Le fotocopiatrici in dotazione dell'Ente attualmente sono numero 4 di cui n. 2 collocate presso la Sede Comunale (Piano terra e Primo Piano) e n. 2 collocate presso la sede distaccata di Villa Boschetti (Biblioteca e Settore Servizi alla Persona) recentemente sostituite con due nuove macchine. Attualmente le fotocopiatrici in dotazione dell'ente, sono tutte a noleggio e a colori. La scelta di dotarsi di fotocopiatrici a colori è stata effettuata per fronteggiare l'esigenza di alcuni servizi quali la cultura, il CEAS, la Biblioteca e Organi Istituzionali, di realizzare internamente volantini informativi destinati alla cittadinanza, evitando il ricorso alle tipografie, solitamente molto oneroso per l'ente. Il collegamento in rete delle fotocopiatrici ne permette l'utilizzo anche come stampanti da parte dei vari uffici comunali, portando alla dismissione progressiva delle stampanti in dotazione ai singoli servizi.

I canoni di noleggio comprendono gli interventi di manutenzione, i materiali consumabili quali i toner e piccoli materiali deteriorabili con l'uso della macchina e in alcuni di essi sono anche comprese il costo di un determinato numero di copie. Inoltre alla scadenza del contratto è consentita l'opzione tra il riscatto del bene, qualora lo stesso sia in buono stato di conservazione e non obsoleto, o la restituzione.

Durante il 2018 andranno a scadenza n. 2 contratti di noleggio e più precisamente:

il 15/11/2018 la fotocopiatrice collocata al piano terra della sede comunale;

il 31/08/2018 la fotocopiatrice collocata al primo piano della sede comunale.

Allo scadere del contratto di noleggio, si procederà alla loro sostituzione, con delle attrezzature simili o con migliori caratteristiche tecniche, mediante un nuovo affidamento dopo aver valutato le varie offerte presenti sul mercato, sempre nel rispetto delle normative vigenti (presenza di Convenzioni Consip e Intercent-ER, Mercato elettronica Consip ed Intercent- ER o procedura autonoma qualora non presente in tali strumenti il prodotto rispondente alle necessità dell'ente).

Durante il 2018 andranno a scadenza n. 2 contratti di noleggio e più precisamente:

- il 15/11/2018 la fotocopiatrice collocata al piano terra della sede comunale;

- il 31/08/2018 la fotocopiatrice collocata al primo piano della sede comunale.

Allo scadere del contratto di noleggio, si procederà alla loro sostituzione, con delle attrezzature uguali, sempre a colori o con migliori caratteristiche tecniche, mediante un nuovo affidamento dopo aver valutato le varie offerte presenti sul mercato, sempre nel rispetto delle normative vigenti (presenza di Convenzioni Consip e Intercent-ER, Mercato elettronica Consip ed Intercent- ER o procedura autonoma qualora non presente in tali strumenti il prodotto rispondente alle necessità dell'ente).

Si confermano le azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'acquisto e nell'utilizzo delle attrezzature tecniche in dotazione dei vari uffici comunali.

3.4.2 SERVIZIO INTERCOMUNALE SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA: ATTREZZATURE INFORMATICHE

Con Delibera di Consiglio comunale n. 47 del 11/09/2017 si è conferito all'Unione Comuni del Sorbara la funzione Sistemi Informativi Associati, per tanto si rimanda a documento approvato dall'Unione stessa.

3.4.3 SETTORE LAVORI PUBBLICI – TECNICO MANUTENTIVO

Telefonia mobile

N° SIM CARD	DESTINAZIONE
n. 3 fonia	Settore Servizi alla persona (Cultura, Scuola, servizi sociali)
n. 4 fonia	Assessori e Sindaco
n. 6 fonia	Settore Lavori Pubblici – Tecnico Manutentivo (personale operaio esterno, personale tecnico, COC protezione civile, tablet)
n. 3 fonia	Settore Polizia Municipale
n. 1 fonia	Collegamento con cabina ascensore Istituto Comprensivo "Pacinotti"
n. 1 fonia	Settore Urbanistica, Ambiente e Gestione del Territorio
n. 2 fonia	Computer portatile ed iPad ad uso della Polizia Municipale
n. 3 fonia	A disposizione
n. 1 fonia	Centro I Saggi
n. 7 M2M (solo dati)	3 Palmari ad uso della mensa scolastica per registrazione pasti, 4 di trasmissione dati per la polizia municipale
n.2	Assistenti civici
TOTALE: n° 33 Sim Card	

Il Comune di San Cesario sul Panaro ha aderito dal mese di marzo 2009 alla convenzione Intercent-ER (Regione Emilia Romagna) denominata TELEFONIA MOBILE 2, aggiudicata a TIM Telecom Italia ed avente scadenza al mese di dicembre 2012, prorogabile fino al 31/12/2013, garantendo così l'applicazione di tariffe specifiche per la Pubblica Amministrazione nell'arco del triennio all'oggetto.

La Convenzione suddetta, in scadenza al 31 dicembre 2012, è stata prorogata da Intercent-ER fino al 20 gennaio 2014, data in cui questo settore ha aderito alla nuova convenzione Intercent-ER, denominata servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili, usufruendo delle tariffe vantaggiose sulla telefonia mobile proposte dal portale regionale.

La convenzione ha scadenza naturale nel mese di febbraio 2017 ma i singoli ordinativi effettuati dal Comune hanno validità fino al 7 febbraio 2018.

Pertanto nel corso del 2018 il settore provvederà a monitorare i portali di CONSIP ed INTERCENT-ER al fine di individuare eventuali nuove convenzioni di telefonia mobile cui aderire, per la gestione delle sopra citate sim card.

Nel corso del 2018 verranno inoltre vagliate eventuali altre offerte presentate da operatori telefonici presenti sul territorio nazionale, verificando che tali proposte siano più vantaggiose di almeno il 10%, rispetto alle proposte economiche contenute nei portali CONSIP ed INTERCENT-ER.

Inoltre il Settore III Lavori Pubblici tecnico Manutentivo effettuerà un controllo sul traffico in uscita, al fine di verificare consumi anomali e limitare le spese legate al traffico telefonico, verificando che l'assegnazione degli apparati di telefonia siano assegnati in conformità alle indicazioni contenute nell'art.2, comma 595, della L.244/2007.

Il Settore ha adottato, nel mese di ottobre 2015, la soluzione di trasferire tutte le utenze di fonia originariamente a contratto, passandole ad un nuovo sistema con utenza prepagata, eliminando così i costi della tassa di concessione governativa.

Nel corso dell'anno 2018, l'ufficio intende verificare la funzionalità delle nuove tessere prepagate, tarando adeguatamente il taglio di ricarica all'effettivo traffico di fonia effettuato, al fine di ridurre ulteriormente i consumi telefonici.

Sono già stati ridotti i plafond a disposizione per il traffico dati su un paio di sim attualmente dotate di 20 Gb, riducendoli a 2 Gb, al fine di ridurre il canone fisso. Nel corso del 2018 il settore si riserva di verificare la possibilità di ridurre il suddetto plafond di 20 Gb attualmente a disposizione su due ulteriori sim card, verificando in dettaglio la mole di traffico dati dei due apparati.

Per quanto riguarda la pratica della richiesta di rimborso delle tasse di concessione governativa versate dal 09/2006 al 09/2009 – di cui ai precedenti piani triennali - per un introito di €8.675,52, inoltrata nel corso del 2009 tramite l'Associazione Nazionale ANCI, al Comune è stato comunicato che la Commissione Regionale Tributaria di Bologna ha rigettato nei giudizi proposti la domanda di rimettere in via pregiudiziale la decisione alla Corte di Giustizia Europea. Altresì la Corte di Cassazione è orientata verso lo stesso giudizio, ragione per cui non vi è più spazio per poter confidare in una pronuncia positiva da parte degli Organi di Giustizia Italiana ed Europea. per queste motivazioni ANCI ha abbandonato la causa in corso.

Telefonia fissa

Presso la Sede Municipale è presente un apparecchio telefonico per ogni postazione di lavoro, con linee e numeri condivisi su più postazioni, con gestione delle telefonate affidata al CENTRALINO TELEFONICO OmniPCX di Alcatel.

Dal mese di aprile 2008, il Comune di San Cesario ha aderito alla convenzione Intercent-ER (Emilia Romagna) per la fornitura dei servizi di telefonia fissa e trasmissione dati tramite negozio elettronico, aggiudicata a TELECOM ITALIA, con scadenza il 20/01/2014, data in cui si è aderito

alla nuova convenzione Intercent-ER per i servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili, usufruendo delle nuove tariffe e condizioni economiche proposte dal portale regionale.

La convenzione ha scadenza naturale nel mese di febbraio 2017 ma i singoli ordinativi effettuati dal Comune hanno validità fino al 7 febbraio 2018.

Pertanto nel corso del 2018 il settore provvederà a monitorare i portali di CONSIP ed INTERCENT-ER al fine di individuare eventuali nuove convenzioni di telefonia fissa cui aderire, per la gestione delle linee telefoniche esistenti.

Inoltre il Comune è collegato alla rete regionale LEPIDA per l'attivazione dei servizi di telefonia e trasmissione dati in modalità VoIP tra pubbliche amministrazioni: per ora il Comune, usufruendo delle linee di collegamento in fibra ottica posate negli ultimi anni, ha provveduto al cablaggio della Biblioteca, degli uffici dei Servizi alla persona e culturali, ubicati in edifici diversi, con il centralino della Sede Municipale, ottenendo così un collegamento gratuito per fonia e dati, al fine di dismettere linee telefoniche esterne, risparmiando i costi fissi del contratto telefonico.

Come da convenzione in oggetto, è stato attivato il servizio Voice over IP (VoIP) che consente di effettuare una conversazione telefonica sfruttando la connessione internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, con indubbi vantaggi per i minori costi delle chiamate e delle infrastrutture necessarie. I servizi di accesso alla rete in fibra ottica per la trasmissione dati e telefonia con VoIP sono stati rinnovati, mediante approvazione del nuovo contratto di servizio alla rete Lepida, per il triennio 2015/2017, per una spesa complessiva di €7.648,80 da versare in tre rate annuali.

Nel corso del 2018 i servizi di accesso alla rete in fibra ottica per la trasmissione dati e telefonia con VoIP ed i servizi inerenti la gestione delle sottoreti saranno rinnovati, mediante approvazione del nuovo contratto di servizio alla rete Lepida, per il triennio 2018/2020, per una spesa da quantificare con Lepida in base al nuovo contratto di servizio.

Inoltre è stata connessa in fibra ottica la sede municipale con l'Istituto Comprensivo Pacinotti, attualmente la rete viene utilizzata solo per navigazione internet, nel triennio dovrebbe essere attivata anche la medesima connessione per la fonia, al fine di eliminare, nel corso del 2017, la linea ADSL attualmente in uso nel plesso scolastico.

E' in fase avanzata di attuazione con "Lepida" la connessione in fibra ottica tra la sede municipale, la scuola materna, l'asilo nido ed il nuovo deposito comunale, collegamenti che dovrebbe permettere di eliminare alcune linee telefoniche presso i fabbricati in questione, sfruttando la connessione con la selezione passante dell'impianto telefonico presente in Municipio.

I risparmi ottenuti saranno desumibili nel 2018 e nel 2019 dalla perdita di spese fisse di canone e da una connessione gratuita tra Comune e gli immobili sopra citati, grazie alla presenza della fibra ottica.

Autovetture di servizio

Successivamente all'alienazione dell'autocarro FIAT DUCATO targato MO 840388 precedentemente utilizzato dal Settore LL.PP. Tecnico Manutenitivo, avente 21 anni di età, molto oneroso per la manutenzione ordinaria e straordinaria e Pre-Euro, questo Settore ha preso possesso dell'autovettura Fiat Scudo 1.9 JTD targata CD 762 CW, precedentemente utilizzata dal Settore Polizia Municipale, provvedendo a modificare l'immatricolazione del mezzo, allo scopo di poterlo utilizzare anche per il trasporto di cose e persone.

L'uso di questo automezzo permette di effettuare piccoli trasporti di attrezzature e materiali, garantendo un risparmio sul costo del carburante, grazie al minor utilizzo dell'autocarro Fiat IVECO. I risparmi rilevati sono stati di circa €80,00 annui.

A partire dal 30/01/2010, il Comune ha aderito alla Convenzione CONSIP aggiudicata alla ditta TOTAL ITALIA (Lotto 4) per la fornitura di carburanti e lubrificanti, migliorativa della precedente, con uno sconto di €0,0726 IVA esclusa per ogni litro di carburante.

Il Settore continua costantemente a monitorare la situazione delle convenzioni Consip ed Intercent-ER, al fine di individuare il fornitore di oli e carburanti più vantaggioso per l'Amministrazione, provvedendo altresì alla costante manutenzione delle autovetture in proprietà, al fine di prolungare la vita degli automezzi.

In data 11/01/2013 il Settore ha inoltre aderito alla nuova convenzione CONSIP denominata Fuel Card 5 aggiudicata alla ditta TOTALERG con durata dei singoli contratti di fornitura fino al 20/12/2015.

Successivamente, in data 27/11/2014, questo Settore ha sottoscritto un ulteriore contratto di fornitura di carburanti con la ditta Estense Energy, presso il nuovo distributore di carburanti realizzato a fianco del supermercato COOP. Tale contratto permette di usufruire di prezzi alla pompa decisamente vantaggiosi, inferiori di circa 18 centesimi al litro rispetto a quelli praticati da TOTALERG, inoltre l'impianto è posto nelle immediate vicinanze del deposito mezzi del Comune.

Presso il predetto impianto è possibile usufruire della fornitura di benzina, gasolio e gpl. Tale contratto non ha una scadenza pertanto verrà mantenuto in essere anche per l'annualità 2017, qualora su CONSIP od INTERCENT-ER non vengano pubblicate convenzioni con prezzi più vantaggiosi.

Nel corso del mese di maggio del 2017 il Comune di San Cesario sul Panaro ha acquistato un nuovo automezzo Fiat QUBO 1.4 con doppia alimentazione benzina – metano.

Tale autovettura è stata destinata ad uso esclusivo dei servizi sociali, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza, pertanto è esclusa dal calcolo delle spese di cui all'art.5, comma 2 del D.L. 95/2012.

Contestualmente all'arrivo di tale nuova autovettura è stata rottamata la Fiat PUNTO targata AA983LK e l'autovettura Fiat PUNTO ELX, precedentemente assegnata ai servizi sociali, è stata destinata ad uso esclusivo della polizia municipale e degli assistenti civici, in luogo del mezzo rottamato.

Nel corso dell'anno 2018 si valuterà la possibilità di dismettere l'autocarro FIAT PORTER e l'autocarro APE PIAGGIO, sostituendoli con un autocarro a cassone ribaltabile di medie dimensioni.

I mezzi dell'ente sono riepilogati nella tabella seguente.

AUTOMEZZO	TARGA	ANNO	KM	ASSEGNAZIONE	DESTINAZIONE	STATO DI CONSISTENZA
PIAGGIO PORTER S 85 LP	AR 538 SV	1997	112.030	Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo	Servizio di nettezza urbana	Autocarro a benzina verde, cilindrata 993 cm ³ , EURO 2, in discreto stato di manutenzione, revisionato regolarmente, dotato di attrezzatura per trasporto e raccolta rifiuti, modello Rossi R 106 AL
FIAT QUBO Natural Power	FH 202 RS	2017	370	Settore Servizi alla Persona	Uso esclusivo a garantire livelli essenziali di assistenza	Autovettura a benzina e metano, cilindrata 1400 cm ³ in ottimo stato di manutenzione, EURO 6, utilizzata per trasporto persone ed usi sociali
AUTOGRU' IVECO 79 14	MO 835513	1990	62.708	Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo	Manutenzione patrimonio	Autocarro a gasolio, cilindrata 5861 cm ³ , in discreto stato di manutenzione, PRE EURO, revisionato regolarmente, dotato di autogrù fissa RE – 244/90 marca PM, utilizzato per la manutenzione delle strade comunali, per interventi nel verde pubblico e per trasporti di vario genere
FIAT SCUDO PANORAMA	YA 292 AA	2012	119.636	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Autoveicolo immatricolato ad uso esclusivo polizia municipale a gasolio EURO 5, cilindrata 1997 cm ³ , in buono stato di manutenzione, utilizzato quale stazione mobile operativa dal Comando di Polizia Municipale

GRECAV PORTER 2.2 MAXXI (Piaggio)	CD 672 CW	2003	73.956	Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo	Manutenzione Patrimonio	Autocarro a benzina verde EURO 3, cilindrata 1296 cm ³ , in sufficiente stato di manutenzione, dotato di cassone ribaltabile, utilizzato per la manutenzione delle strade comunali, per trasporti vari e per manutenzione al patrimonio comunale
FIAT PUNTO 55 VAN N1	BF 997 PB	1999	64.700	Settore Tecnico LL.PP. servizio manutenzione	Manutenzione Patrimonio	Autocarro per trasporto cose a benzina verde cilindrata 1108 cm ³ , in buono stato di manutenzione, EURO 2, revisionato regolarmente, utilizzato per il monitoraggio del territorio e per la manutenzione del patrimonio comunale
FIAT PUNTO ELX	CE 872 TD	2003	75.830	Settore Polizia Municipale	In uso ad assistenti civici e dipendenti comunali per missioni	Autovettura a benzina verde EURO 3, cilindrata 1242 cm ³ in buono stato di manutenzione, utilizzata per il trasporto persone.
FIAT PANDA 1.2 Climbing Natural Power	DZ 313 TG	2009	44.480	Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo	Uso esclusivo a garantire livelli di ordine e sicurezza pubblica – protezione civile	Autovettura a benzina verde/METANO, EURO 4, cilindrata 1242 cm ³ , in ottimo stato di manutenzione, utilizzata per le trasferte ed i controlli del territorio da parte del Responsabile del Settore e dai componenti dell'ufficio tecnico
FIAT PUNTO EVO 1.4 Dynamic GPL	DZ 312 TG	2009	23.893	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Autovettura a benzina verde/GPL, EURO 4, cilindrata 1368 cm ³ , in ottimo stato di manutenzione, utilizzata per controlli e vigilanza del territorio comunale.

YAMAHA TXT	CW 14107	2006	14.433	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Motociclo ad uso speciale a benzina verde, EURO 2, cilindrata 660 cm ³ in ottimo stato di manutenzione, revisionato regolarmente utilizzato dal Comando di Polizia Municipale
YAMAHA TXT	CY 33149	2006	19.948	Settore Polizia Municipale	Uso esclusivo per sicurezza pubblica	Motociclo ad uso speciale a benzina verde, EURO 2, cilindrata 660 cm ³ in ottimo stato di manutenzione, revisionato regolarmente utilizzato dal Comando di Polizia Municipale
PIAGGIO BRAVO	36 1 L3	1979	/	Non utilizzato		Ciclomotore attualmente non utilizzato e in stoccaggio presso il deposito comunale

Dotazioni dei beni immobili

Il Comune di San Cesario sul Panaro ha tentato mediante due differenti aste pubbliche di alienare nell'anno 2015 l'edificio denominato "Ex Macello" come da piano delle alienazioni.

Entrambe le aste sono andate deserte.

Inoltre nel corso dell'anno 2016 l'Ente ha esperito una ulteriore asta pubblica nel tentativo di alienare l'immobile sito in località Ponte S.Ambrogio, precedentemente adibito a sede del circolo arci.

Anche tale asta è andata deserta.

Nel corso del 2018 si prevede di avviare due ulteriori tentativi di alienazione dei predetti immobili, eventualmente attivando trattative private con investitori interessati, qualora il mercato immobiliare renda fattibile tale eventualità.

Nel corso del 2018 non si prevedono altre alienazioni oltre a quelle sopra riportate.

I beni immobili a solo uso abitativo di proprietà dell'ente sono riepilogati nella tabella che segue.

I beni immobili a solo uso abitativo di proprietà dell'ente sono riepilogati nella tabella che segue.

BENI IMMOBILI A SOLO USO ABITATIVO	
<i>Descrizione ed Ubicazione</i>	<i>Gestione</i>
Appartamento in Via I Maggio n. 12	Comune di San Cesario sul Panaro – Settore Servizi alla persona (Servizi Sociali) L'alloggio è concesso temporaneamente a nuclei familiari in difficoltà, ad uso esclusivo di abitazione ed alle condizioni riportate sugli atti di concessione.
Appartamento in Via I Maggio n. 12	Comune di San Cesario sul Panaro – Settore Servizi alla persona (Servizi Sociali) L'alloggio è concesso temporaneamente a nuclei familiari in difficoltà, ad uso esclusivo di abitazione ed alle condizioni riportate sugli atti di concessione.
Appartamenti in Via Matteotti, n 4/6. N° 5 alloggi con relative pertinenze, costruiti od assunti in proprietà con leggi statali dal ex IACP della Provincia di Modena. L'edificio è di epoca antecedente al 1940 ed è stato ristrutturato nell'anno 1994.	ACER EMILIA ROMAGNA

Per l'elenco completo dei beni immobili ad uso servizi si rimanda alla tabella A) allegata alla delibera di Giunta comunale n.93/2013, poiché non si sono verificate variazioni.

3.5 PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI 2018/2019

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019 Ai sensi dell'art. 21, comma 1, del d.lgs. 50/2016										
Tipologia Oggetto	Responsabile unico del procedimento	CPV	Durata contrattuale presunta		Valore stimato dell'affidamento	Fonte risorse finanziarie			Tempistica	
			inizio	fine		2018	2019	2020	attivazione procedura	Aggiudicazione
SERVIZI AL PUBBLICO DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	Responsabile Servizi alla persona	92511000	01/01/2019	31/12/2021	127.200,00		Missione 05 Programma 02	Missione 05 Programma 03	01/07/2018	31/10/2018
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	Responsabile Servizi alla persona	60130000	01/09/2019	31/08/2022	684.498,00		Missione 04 Programma 06	Missione 04 Programma 07	01/03/2019	30/06/2019
SERVIZIO MENSA PRESSO I SERVIZI PER L'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA	Responsabile Servizi alla persona	55523100	01/09/2018	31/08/2021	1.623.030,00	Missione 04 Programma 01 e 02 Missione 12 Programma 01	Missione 04 Programma 01 e 02 Missione 12 Programma 01	Missione 04 Programma 01 e 02 Missione 12 Programma 01	01/03/2018	30/06/2018
SERVIZI AUSILIARI ASSISTENZIALI E DI PRE E POST SCUOLA PRESSO IL NIDO D'INFANZIA E LE SCUOLE	Responsabile Servizi alla persona	80410000-1	01/09/2019	31/08/2022	645.416,67		Missione 04 Programma 01 e 02 Missione 12 Programma 01	Missione 04 Programma 01 e 02 Missione 12 Programma 01	01/03/2019	30/06/2019
SERVIZIO DI APPOGGIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE PER MINORI CON DISABILITA'	Responsabile Servizi alla persona	85311200	01/09/2019	31/08/2022	984.228,00		Missione 04 Programma 02	Missione 04 Programma 02	01/03/2019	30/06/2019
SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE	Responsabile Settore finanziario	90910000-9	01/12/2019	30/11/2022	153.053,73		Missione 01 Programma 05	Missione 01 Programma 05	01/06/2019	30/11/2019
SERVIZI ASSICURATIVI	Responsabile Settore finanziario	66510000-8	31/12/2019	31/12/2022	422.500,00		Missione 01 Programma 01, 02, 04 e 06	Missione 01 Programma 01, 02, 04 e 06	01/06/2019	30/12/2019